

I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e ben aerati, al riparo dalla luce diretta, dai raggi UV, dalla polvere, da oggetti appuntiti, da temperature estreme e da sostanze corrosive. Tutti i dispositivi di protezione anticaduta dall'alto devono essere conformi alle istruzioni per l'uso del dispositivo e alle norme applicabili: EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 – per sistemi anticaduta dall'alto; EN 362 – per connettori; EN341, EN1496, EN1497, EN1498 – per equipaggiamento di emergenza; EN 361 – per imbracature di sicurezza; EN 813 – per imbracature subaddominali; EN 358 – per sistemi di posizionamento sul lavoro; EN 795 – per dispositivi d'ancoraggio.

SCHEDE DI UTILIZZO

La Scheda di utilizzo deve essere compilata prima della prima messa in uso dell'apparecchio da parte di una persona competente, responsabile sul posto di lavoro per i dispositivi di protezione. Le informazioni inerenti le ispezioni periodiche di fabbrica, le riparazioni e il motivo della messa fuori uso del dispositivo devono essere registrate dalla persona competente, responsabile sul posto di lavoro per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione.

La scheda di utilizzo deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo.

Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

NOME E TIPO DI DISPOSITIVO			
NUMERO DI SERIE		DATA DI ACQUISTO	
NUMERO DI CATALOGO		DATA DI MESSA IN USO	
DATA DI PRODUZIONE		NOME DELL'UTENTE	

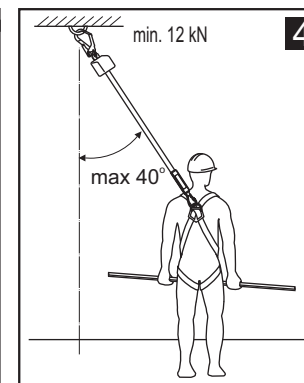
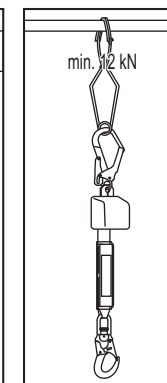
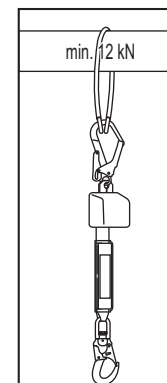
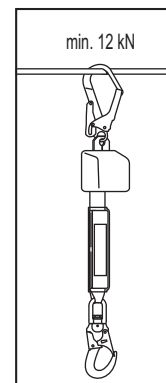
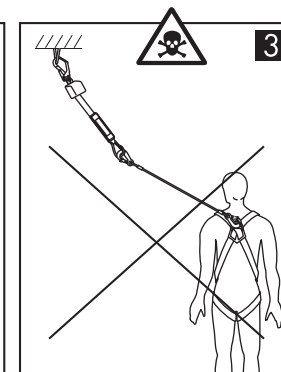
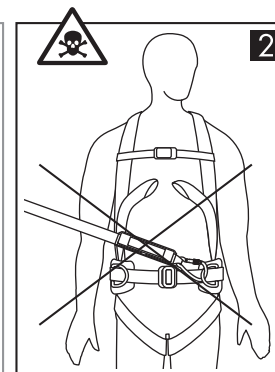
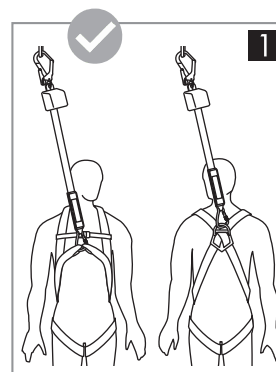
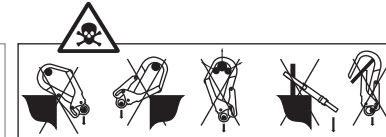
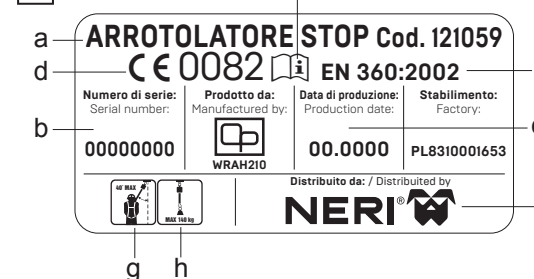
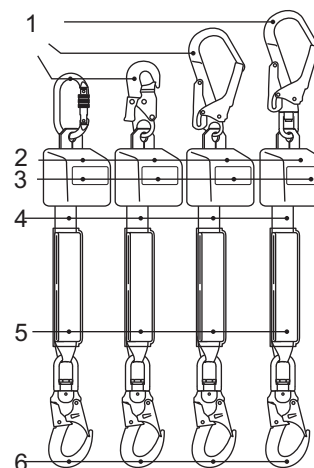
[illegible]NERI® 

Marchio Comunitario Depositato n. 016928426
presso EUIPO - Alicante - Spagna - www.nerispa.com

NERI® 

CE 0082 EN 360:2002

IT Dispositivo anticaduta di tipo retrattile
ARROTOLATORE STOP
Cod. 121059



IT – ATTENZIONE: Prima di utilizzare questo dispositivo, leggere e comprendere il presente manuale d'uso.

A. DESCRIZIONE

Il dispositivo anticaduta di tipo retrattile è un componente di un dispositivo di protezione individuale anticaduta dall'alto conforme alla norma EN 360. Il dispositivo garantisce la sicurezza di una persona. La lunghezza complessiva dell'unità è di 2,25 m. Il peso massimo dell'utente è di 140 kg.

B. DESCRIZIONE DEI COMPONENTI

- 1. Moschettone (connettore) superiore utilizzato per fissare il dispositivo a un punto d'ancoraggio strutturale
- 2. Meccanismo di riavvolgimento del nastro con dispositivo di blocco nell'alloggiamento
- 3. etichetta del dispositivo
- 4. cinghia
- 5. micro assorbitore d'energia
- 6. moschettone (connettore) della cinghia dotata di girella a doppio occhio

C. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

- a) numero di catalogo
- b) identificazione stabilimento
- c) mese/anno di fabbricazione
- d) marchio CE e numero dell'organismo notificato responsabile della verifica del processo di fabbricazione del dispositivo
- e) nota: leggere le istruzioni prima dell'uso
- f) numero: anno della norma europea/tipo di dispositivo
- g) dispositivo solo per uso verticale, la deviazione della cinghia dalla verticale è consentita solo fino a 40°
- h) peso massimo dell'utente
- i) designazione del produttore o del distributore

D. MODALITÀ DI FISSAGGIO DELLA CINGHIA DI UN DISPOSITIVO ANTICADUTA DI TIPO RETRATTILE ALL'IMBRACATURA DI SICUREZZA

il moschettone della cinghia del dispositivo deve essere collegato al punto di attacco anteriore o posteriore (fibbia) di un'imbracatura di sicurezza conforme alla norma EN 361 – Fig. 1
il moschettone della cinghia non deve essere attaccato alle fibbie della cintura di posizionamento sul lavoro – Fig. 2
non è consentito fissare alcun elemento tra il moschettone della cinghia e la fibbia dell'imbracatura di sicurezza – Fig. 3
ATTENZIONE. Il dispositivo anticaduta di tipo retrattile ARROTOLATORE STOP può essere dotato solo di moschettoni certificati conformi alla norma EN 362. Il moschettone della cinghia deve essere inoltre dotato di una girella a doppio occhio.

E. MODALITÀ DI FISSAGGIO DEL DISPOSITIVO ANTICADUTA DI TIPO RETRATTILE A UN PUNTO D'ANCORAGGIO STRUTTURALE

Attenzione!!! La forma e la struttura del punto d'ancoraggio strutturale devono impedire che il dispositivo si stacchi o scivoli spontaneamente.
Il punto d'ancoraggio strutturale a cui è fissato il dispositivo anticaduta di tipo retrattile deve trovarsi al di sopra dell'utente e avere una resistenza statica minima di 12 kN. La forma e la struttura del punto d'ancoraggio strutturale devono impedire che il dispositivo si stacchi o scivoli spontaneamente. Si raccomanda di utilizzare punti d'ancoraggio strutturale contrassegnati e certificati conformi alla norma EN 795.
Lo spazio libero minimo richiesto al di sotto dell'utente (sotto l'area di lavoro) deve essere di 2,6 m.
Il dispositivo anticaduta di tipo retrattile deve essere utilizzato solo in direzione verticale. Durante gli spostamenti dell'operatore, è consentita una deviazione del cordino fino a 40° rispetto alla linea verticale – vedere Fig. 4.

F. ISPEZIONE VISIVA PRIMA DELL'USO

Prima di ogni utilizzo del dispositivo, è necessario eseguire un'ispezione visiva accurata di tutti i componenti (involucro del dispositivo, cinghia, moschettoni) per verificare l'assenza di danni meccanici, chimici e termici. Il funzionamento del meccanismo di riavvolgimento e di frenatura deve essere controllato anche tirando fortemente il moschettone della cinghia. La cinghia deve bloccarsi in posizione e quando si rilascia l'impugnatura, deve essere liberamente avvolta (tirata) dal dispositivo. L'ispezione e il controllo vengono effettuati dalla persona che utilizza il dispositivo.
In caso di dubbi sulle corrette condizioni e sul funzionamento del dispositivo (ad esempio, mancato bloccaggio o mancata retrazione della cinghia svolta), è necessario metterlo immediatamente fuori servizio e inviarlo al produttore o al suo rappresentante autorizzato per un'ispezione e una riparazione dettagliate.
Durante l'uso, proteggere tutti i componenti del sistema dal contatto con oli, solventi, acidi e alcali, fiamme libere, schegge metalliche calde e oggetti taglienti. Evitare di utilizzare il dispositivo in ambienti fortemente polverosi e oleosi. Quando si lavora su strutture reticolari (vari tipi di colonne, torri, impalcature), evitare il cosiddetto intreccio della cinghia tra le singole parti della struttura. In caso di dubbi sulle condizioni di utilizzo del dispositivo anticaduta di tipo retrattile, è necessario contattare il produttore del dispositivo per determinarne la possibilità di utilizzare il dispositivo in tali condizioni.

G. ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta dopo ogni 12 mesi d'uso, a partire dalla data del primo utilizzo, deve essere effettuata un'ispezione periodica del dispositivo.
L'ispezione periodica deve essere effettuata esclusivamente da una persona competente, in possesso di conoscenze adeguate e addestrate all'ispezione periodica dei DPI.
Le condizioni di utilizzo del dispositivo possono influire sulla frequenza delle ispezioni periodiche che possono essere effettuate più di una volta dopo ogni 12 mesi d'uso. Ogni ispezione periodica deve essere registrata nella scheda d'uso del dispositivo. Si raccomanda di apporre sul dispositivo la data della prossima ispezione periodica, ad esempio utilizzando un'etichetta speciale (k).

H. PERIODO DI UTILIZZO CONSENTITO

Il dispositivo può essere utilizzato per il periodo di 10 anni dalla data di produzione.
ATTENZIONE: Il periodo di utilizzo consentito dipende dall'intensità e dall'ambiente di utilizzo. L'utilizzo del dispositivo in condizioni difficili, a contatto frequente con l'acqua e gli spigoli vivi, a temperature estreme o esposto a sostanze corrosive può comportare la messa fuori uso del dispositivo anche dopo un solo utilizzo.

I. MESSA FUORI USO

Il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori uso e deve essere smaltito (permanentemente distrutto) se è stato utilizzato per arresto caduta o non è stato sottoposto a un'ispezione periodica oppure se vi sono dubbi sulla sua affidabilità.

J. REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo dalle persone addestrate al loro utilizzo.
I dispositivi di protezione individuale non possono essere usati dalle persone le cui condizioni di salute possono compromettere la sicurezza durante l'utilizzo quotidiano o in caso di emergenza.
Occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità.
Mentre si è sospesi con i DPI (ad esempio, in caso di arresto caduta), è necessario prestare attenzione ai sintomi di trauma provocata dalla sindrome da sospensione.
Per evitare i sintomi della sindrome da sospensione, assicurarsi che sia preparato un piano di emergenza appropriato.
Si raccomanda di utilizzare le cinghie di supporto.
È vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore.
Qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato.
I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso previsto.
I dispositivi di protezione individuale sono personali e devono essere utilizzati da una sola persona.
Prima dell'uso, accertarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto funzionino correttamente fra di loro.
Controllare periodicamente i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo durante l'uso per evitare allentamenti o distacchi accidentali.
È vietato usare le serie dei dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro.
Prima di ogni utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di assicurarsi che i dispositivi siano efficienti e funzionino correttamente.
Durante l'ispezione visiva prima dell'uso, è necessario controllare tutti gli elementi del dispositivo, con particolare riguardo a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o malfunzionamento. Si deve fare particolare attenzione ai seguenti dispositivi:
- nell'imbracatura di sicurezza, nelle cinture subaddominali e nelle cinture di posizionamento sul lavoro: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti di attacco (fibbie), alle cinghie, alle cuciture, ai passanti;
- negli assorbitori d'energia: agli anelli di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
- nei cordini e nelle guide in tessuto: alla corda, agli anelli, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
- nei cordini e nelle guide d'acciaio: alla corda, ai fili, ai morsetti, agli anelli, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione;
- nei dispositivi anticaduta di tipo retrattile: al cordino o alla cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatore e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
- nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto spostamento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e ai rivetti, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
- nei componenti metallici (connettori, ganci, moschettoni): al corpo portante, alla rivettatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.
Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo per effettuare un'accurata ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere eseguita da una persona competente, in possesso di conoscenze adeguate e addestrate al riguardo. L'ispezione può essere eseguita anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona autorizzata dal produttore.
In alcuni casi, se i dispositivi di protezione hanno una struttura complessa e sofisticata, ad esempio dispositivi anticaduta di tipo retrattile, le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore dei dispositivi o dal suo rappresentante autorizzato. Dopo la revisione periodica, verrà fissata una data per la revisione successiva.
Le ispezioni periodiche sono essenziali per la manutenzione dei dispositivi e la sicurezza degli utenti, che dipende dalla continua efficienza e durabilità dei dispositivi.
Durante l'ispezione periodica è necessario verificare la leggibilità di tutte le marcature del dispositivo di sicurezza (marcatura del dispositivo in questione).
Non utilizzare dispositivi con marcature illeggibili.
Ai fini della sicurezza dell'utente è importante che, se il dispositivo viene rivenduto al di fuori del paese di origine, il rivenditore del dispositivo deve dotarlo delle istruzioni per l'uso e la manutenzione e delle informazioni sulle ispezioni e sulle riparazioni periodiche nella lingua del paese in cui il dispositivo verrà utilizzato.
I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e smaltiti (o devono essere eseguite le altre procedure previste dalle istruzioni per l'uso) se sono stati utilizzati per arrestare la caduta.
L'imbracatura di sicurezza, conforme alla norma EN 361, è l'unico dispositivo ammissibile per sostenere il corpo dell'operatore nei sistemi di anticaduta dall'alto.
Il sistema anticaduta dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti di attacco dell'imbracatura di sicurezza (fibbie, anelli) contrassegnati con la lettera maiuscola "A".
Il punto (il dispositivo) d'ancoraggio per i sistemi anticaduta dall'alto deve avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della postazione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. La resistenza statica minima del punto d'ancoraggio deve essere di 12 kN.
È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi certificati e marcati, conformi alla norma EN 795.
È obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale verranno usati i dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante l'arresto della caduta.
Il valore dello spazio libero richiesto al di sotto della zona di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che si intendono usare.
Durante l'utilizzo dei dispositivi occorre controllarli regolarmente, facendo particolare attenzione ai fenomeni pericolosi e danneggiamenti che compromettono il funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a: annodamento e sciorimento delle corde sugli spigoli, cadute effetto "pendolo", conduttività elettrica, qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione, esposizione alle temperature estreme, effetti negativi dei fattori climatici, esposizione alle sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in imballaggi che li proteggano contro i danni o l'umidità, ad esempio in sacchi realizzati in tessuto impregnato o in contenitori o scatole in acciaio o plastica.
I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in maniera tale da non danneggiare il materiale (materia prima) di cui sono fatti. Per i prodotti in tessuto (nastri, cordini) si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o

Using the harness in connection with personal protective equipment against falls from a height must be compatible with manual instructions of this equipment and obligatory standards:

- EN1496, EN341 - for rescue devices;
- EN795 - for anchor devices.

PRS - No. 1463, Polski Rejestr Statków S.A. al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Poland
Notified body for control production:

IDENTITY CARD

The identity card should be filled in before the first use by a competent person, responsible in the user organization for protective equipment. Any information about the equipment like periodic inspections, repairs, reasons of equipment's withdrawal from use shall be noted into the identity card by a competent person in the user organization. The identity card should be stored during a whole period of equipment utilization. Do not use the equipment without the identity card.

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT			
SERIAL/BATCH NUMBER		DATE OF PURCHASE	
REFERENCE NUMBER		DATE OF FIRST USE	
DATE OF MANUFACTURE		USER NAME	

[illegible]

Produced by:



Ul. Starorudzka 9, 93-403 LODZ, POLAND
Factory: PL8310001653

For more information, contact:

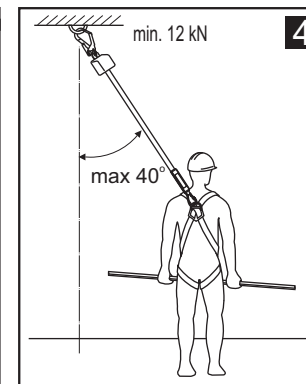
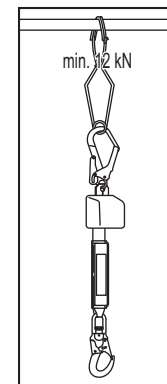
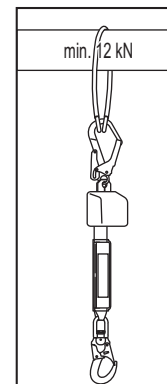
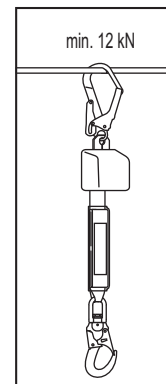
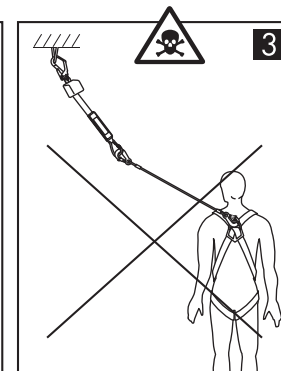
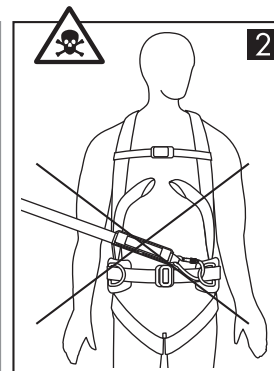
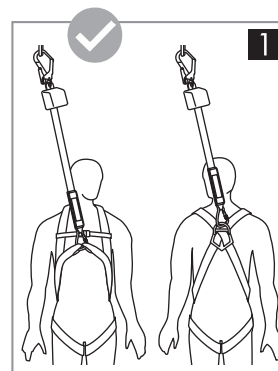
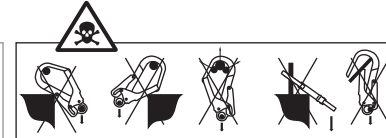
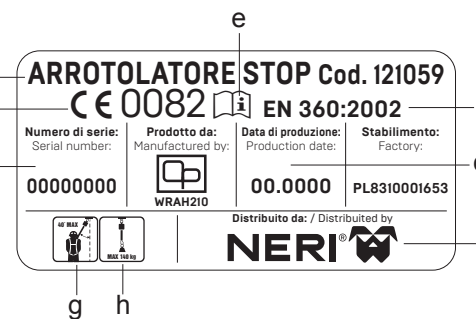
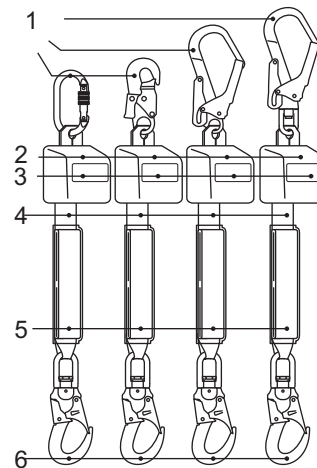


Registered Community Trade Mark, no 016928426
c/o EUIPO - Alicante - Spain - www.nerispa.com

NERI® 

CE 0082 EN 360:2002

EN RETRACTABLE TYPE FALL ARRESTER
ARROTOLATORE STOP
Cod. 121059



EN – CAUTION: Read and understand this User Manual before using this device.

A. DESCRIPTION

The ARROTOLATORE STOP is a component of the personal fall arrest equipment and complies with the standard EN360. The fall arrester provides fall protection for one user. The overall length of the fall arrester is 2.25 m. Admissible maximal weight of the user is 140 kg.

B. CONSTRUCTION

1. Top snap hook – for attaching device to structural anchor point
2. Webbing retractor inside the casing
3. Marking label
4. Working webbing
5. Micro shock absorber
6. Webbing swivel snap hook

C. MARKING

- (a) Trade mark of the device
- (b) Factory identification
- (c) Date of production month/year
- (d) CE marking and the registration number of the notified body responsible for the device production process control
- (e) Caution: Read the manual before use
- (f) Number: year of the European standard issue/device type
- (g) Device for vertical use only, maximum deflection of the lanyard from the vertical is 40°
- (h) Maximum user body weight
- (i) Identification of the manufacturer or distributor

D. ATTACHING THE FALL ARRESTER LANYARD TO THE SAFETY HARNESS

Attach the lanyard snap hook to the front or back attaching point of a safety harness which complies with EN 361 – Fig. 1.

It is strictly forbidden to connect the ARROTOLATORE STOP to the work positioning belt – Fig. 2.

It is strictly forbidden to add any additional element between the working webbing snap hook and attaching point of harness – Fig. 3.

ATTENTION!

The retractable type fall arrester ARROTOLATORE STOP can be equipped only with certified (according to EN 362) snap hooks. Working webbing snap hook should be equipped with a snap hooks incorporate swivel function.

E. CONNECTING THE ARROTOLATORE STOP TO THE STRUCTURAL ANCHOR POINT

ATTENTION! THE SHAPE OF THE STRUCTURAL ANCHOR POINT SHOULD NOT LET SELF-ACTING DISCONNECTION OF THE DEVICE.

Structural anchor point to which will be connected the upper snap hook of ARROTOLATORE STOP should be situated above working position and should have static resistance min. 12kN. The shape of the structural anchor point should not let self-acting disconnection of the device. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN 795.

Free distance below the working surface has to be at least 2,6 m.

The fall arrester shall only be used along the vertical only. During the movement of the user the maximum deflection of the life line from the vertical shall not exceed 40° – Fig. 4.

F. VISUAL INSPECTION BEFORE USE

Before each use of the fall arrester, do a thorough visual inspection of all components (the device casing, lanyard, and snap hook) for evidence of mechanical, chemical and thermal damage. Test the lanyard winding and retarding gear by vigorously pulling the lanyard snap hook to unwind. The lanyard shall be locked; with the pulling force released, the lanyard shall be easily wound into the fall arrester. This inspection and test shall be done by the user of the fall arrester.

If there is any concern about the correct condition or operation of the fall arrester (e.g. no locking or no retraction of the lanyard pulled out), immediately remove the arrester from service and sent it back to the manufacturer or its authorised representative for a detailed inspection and repair.

When using the fall arrester, protect all its system components from exposure to oils, solvents, acids and alkalis, open flames, hot metal splinters/sputter and sharp-edged objects. Avoid using the fall arrester in very dusty or oily environments. When working on lattice structures (masts, towers, or scaffolding), do not pass the lanyard through any parts of such structure. If the conditions which the fall arrester will be operated in raise any concerns, consult the manufacturer for advice on operating feasibility.

G. PERIODIC INSPECTIONS

Device must be inspected at least once every 12 months from the date of first use. Periodic inspections must only be carried out by a competent person who has the knowledge and training required for personal protective equipment periodic inspections. Depending upon the type and environment of work, inspections may be needed to be carried out more frequently than once every 12 months. Every periodic inspection must be recorded in the Identity Card of the equipment.

H. MAXIMUM LIFESPAN OF THE EQUIPMENT

The maximum lifespan of the device is 10 years from the date of manufacture.

ATTENTION: The device lifetime depends on the intensity of usage and the environment of usage. Using the device in rough environment, marine environment, contact with sharp edges, exposure to extreme temperatures or aggressive substances, etc. can lead to the withdrawal from use even after one use.

I. WITHDRAWAL FROM USE

The device must be withdrawn from use immediately and destroyed when it has been used to arrest a fall or it fails to pass inspection or there are any doubt as to its reliability.

J. THE ESSENTIAL PRINCIPLES FOR USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT:

Personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use.

personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.

A rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.

Being suspended in PPE (e.g. arresting a fall), beware of suspension trauma symptoms.

To avoid symptoms of suspension trauma, be sure that the proper rescue plan is ready for use. It is recommended to use foot straps.

It is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.

any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.

personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.

Personal protective equipment should be a personal issue item.

Before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components. It is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.

Before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.

During pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:

- in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;

- in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;

- in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;

- in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;

- in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;

- in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;

- in metallic components (connectors, hooks, anchors) - main body, rivets, gate, locking gear acting.

after every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection.

The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative.

In case of some types of the complex equipment e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative.

Regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment.

During periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking. Don't use the equipment with the illegible marking.

It is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used.

Personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arise about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection.

Personal protective equipment must be withdrawn from use immediately and destroyed (or another procedures shall be introduced according detailed instruction from equipment manual) when it have been used to arrest a fall.

A full body harness (conforming to EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used, in a fall arrest system.

In full body harness use only attachment points marked with a capital letter "A" to attach a fall arrest system.

the anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user . The shape and construction of the anchor device/point shall not allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795 it is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.

There are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially: - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges, - any defects like cutting, abrasion, corrosion, - climatic exposure, - pendulum falls, - extremes of temperature, - chemical reagents, - electrical conductivity.

personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture.

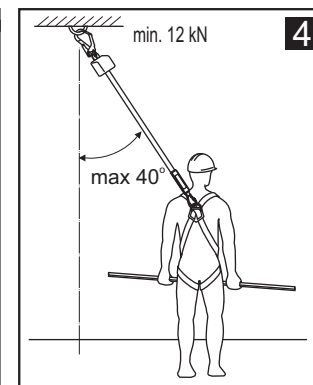
The equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment.

Tous les équipements de protection contre les chutes doivent être conformes aux instructions d'utilisation de l'équipement et aux normes applicables : EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - pour les systèmes d'arrêt des chutes ; EN 362 - pour les connecteurs ; EN341, EN1496, EN1497, EN1498, - pour les dispositifs de sauvetage ; EN 361- pour les harnais ; d'antichute EN 813 - pour les harnais ventraux ; EN 358 - pour les systèmes de support ; EN 795 - pour les dispositifs d'ancrage.

APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) – CS 60193 – F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

Il est interdit d'utiliser l'équipement de protection individuelle dont la carte d'utilisation n'a pas été remplie.

Marque Communautaire Déposée n. 016928426
chez EUIPO - Alicante - Espagne - www.nerispa.com



FR – ATTENTION : Lisez et comprenez ce manuel d'utilisation avant d'utiliser cet appareil.

A. DESCRIPTION

L'antichute à rappel automatique ARROTOLATORE STOP est un composant de l'équipement individuel de protection contre les chutes conforme à la norme EN 360. Le dispositif assure la sécurité d'une personne. La longueur totale de l'unité est de 2,25 m. Le poids maximal de l'utilisateur est de 140 kg.

B. DESCRIPTION DES COMPOSANTS

1. Mousqueton de fixation supérieur (connexion) - utilisé pour attacher le dispositif à un point de la structure fixe (point d'ancrage)
2. Mécanisme d'enroulement de la sangle avec dispositif de blocage dans le boîtier
3. étiquette de l'appareil
4. sangle de travail
5. micro amortisseur
6. Mousqueton (connexion) de la sangle avec liaison pivotante

C. DESCRIPTION DU MARQUAGE

- a) référence catalogue
- b) identification établissement
- c) mois/année de fabrication
- d) marquage CE et numéro de l'organisme notifié chargé de vérifier le processus de production du dispositif
- e) remarque : lire les instructions avant utilisation
- f) numéro : année de la norme européenne/type de dispositif
- g) dispositif destiné à une utilisation verticale uniquement, la déviation de la sangle de travail par rapport à la verticale n'est autorisée que jusqu'à 40°
- h) poids maximal de l'utilisateur
- i) désignation du fabricant ou du distributeur

D. ATTACHER LA SANGLE DE TRAVAIL DE L'ANTICHUTE À RAPPEL AUTOMATIQUE À UN HARNAIS D'ANTICHUTE

Le mousqueton de la sangle de travail du dispositif doit être fixé à l'anneau d'ancrage avant ou arrière (boucle) d'un harnais d'antichute conforme avec la norme EN 361 - Figure 1
le mousqueton de la sangle de travail ne doit pas être fixé aux boucles de la ceinture de maintien au travail - Figure 2
Aucun élément ne doit être fixé entre le mousqueton de la sangle de travail et l'anneau d'ancrage du harnais d'antichute - Figure 3
ATTENTION. L'antichute à rappel automatique ARROTOLATORE STOP ne peut être équipé que de mousquetons certifiés conformes à la norme EN 362. Le mousqueton de la sangle de travail doit également être équipé d'une liaison pivotante.

E. FIXATION DE L'ANTICHUTE À RAPPEL AUTOMATIQUE À UN POINT D'UNE STRUCTURE FIXE

Attention ! La forme et la conception du point de structure fixe doivent empêcher le dispositif de se détacher ou de glisser tout seul.
Le point de la structure fixe auquel est attachée l'antichute à rappel automatique doit se trouver au-dessus de l'utilisateur et avoir une résistance statique de min. 12 kN. La forme et la conception du point de structure fixe doivent empêcher le dispositif de se détacher ou de glisser tout seul. L'utilisation de points de structure fixes marqués et certifiés conformes à la norme EN 795 est recommandée.
L'espace libre requis sous l'utilisateur (sous l'espace de travail) doit être au min. de 2,6 m.
L'antichute à rappel automatique ne doit être utilisée que dans le sens vertical. Lors des déplacements du travailleur, il est interdit de dépasser un angle de déviation de 40° du câble de travail par rapport à la ligne verticale - voir la figure 4.

F. CONTRÔLE VISUEL AVANT L'UTILISATION

Avant chaque utilisation du dispositif, il convient de procéder à une inspection visuelle approfondie de tous les composants (boîtier de l'appareil, sangle de travail, mousquetons) afin de détecter tout dommage mécanique, chimique et thermique éventuel. Le fonctionnement du mécanisme d'enroulement et de freinage doit également être vérifié en tirant dynamiquement sur le mousqueton de la sangle de travail. La sangle doit alors se bloquer, et lorsque la poignée est relâchée, elle doit être librement rétractée (tirée vers l'intérieur) par le dispositif. L'inspection et la vérification sont effectuées par la personne qui utilise l'équipement.
En cas de doute sur l'état et le fonctionnement corrects du dispositif (par exemple, absence de blocage ou absence de rétraction de la sangle rétractée), il faut le mettre immédiatement hors service et l'envoyer au fabricant ou à son représentant agréé pour une inspection détaillée et une réparation.
En cours d'utilisation, protégez tous les composants du système contre tout contact avec des huiles, des solvants, des acides et des bases, des flammes nues, des éclats de métal chauds et des objets tranchants. Évitez d'utiliser le dispositif dans des environnements très poussiéreux et huileux. Lorsque vous travaillez sur des structures en treillis (divers types de colonnes, tours, échafaudages), évitez ce que l'on appelle l'entrelacement de la bande de travail entre les différentes parties de la structure. En cas de doute sur les conditions dans lesquelles l'antichute à rappel automatique doit être utilisée, il convient de contacter le fabricant du dispositif pour déterminer l'applicabilité du dispositif dans ces conditions.

G. INSPECTIONS PÉRIODIQUES

Au moins une fois tous les 12 mois d'utilisation, à partir de la date de la première utilisation, une inspection périodique de l'appareil doit être effectuée.
L'inspection périodique ne doit être effectuée que par une personne compétente et formée à l'inspection périodique des équipements de protection individuelle.
Les conditions d'utilisation peuvent influencer sur la fréquence de l'inspection périodique qui peut être effectuée plus d'une fois tous les 12 mois d'utilisation.
Chaque inspection périodique doit être consignée dans la fiche d'utilisation de l'appareil. Il est recommandé de marquer la date de la prochaine inspection périodique sur l'appareil, par exemple à l'aide d'une étiquette spéciale (k).

H. DURABILITÉ MAXIMALE

L'appareil peut être utilisé pendant 10 ans à compter de la date de fabrication.
ATTENTION : La durée de vie maximale dépend de l'intensité et de l'environnement d'utilisation. L'utilisation du dispositif dans des conditions difficiles, avec un contact fréquent avec de l'eau, des arêtes vives, à des températures extrêmes ou exposé à des substances corrosives, peut entraîner son retrait de la circulation, même après une seule utilisation.

I. MISE HORS SERVICE

Le harnais doit être mis hors service immédiatement et doit être éliminé (être définitivement détruit) s'il a été impliqué dans un arrêt de chute ou s'il n'a pas été soumis à un test périodique ou s'il y a un doute quant à sa fiabilité.

J. GRANDS PRINCIPES DE L'UTILISATION DES ÉQUIPEMENTS DE PROTECTION INDIVIDUELLE CONTRE LES CHUTES DE HAUTEUR

Les équipements de protection individuelle ne doivent être utilisés que par des personnes formées à leur utilisation. Les équipements de protection individuelle ne doivent pas être utilisés par des personnes dont l'état de santé peut affecter leur sécurité lors d'une utilisation quotidienne ou en cas d'urgence.
Préparez un plan d'action d'urgence qui pourra être utilisé au travail en cas de besoin.
lors d'une suspension dans un équipement de protection individuelle (par exemple après avoir arrêté une chute), faites attention aux signes de blessures dues à la suspension.
Afin d'éviter les effets négatifs de la suspension, assurez-vous qu'un plan de sauvetage approprié est préparé. L'utilisation de sangles de soutien est recommandée.
Il est interdit d'apporter des modifications à l'équipement sans l'accord écrit du fabricant.
Toute réparation de l'équipement ne peut être effectuée que par le fabricant de l'équipement ou son représentant autorisé. L'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé à d'autres fins que celles pour lesquelles il a été conçu.
Les équipements de protection individuelle sont des équipements personnels et doivent être utilisés par une seule personne.

Avant toute utilisation, assurez-vous que tous les composants de l'équipement constituant le système de protection contre les chutes fonctionnent correctement ensemble. Vérifiez régulièrement les connexions et l'ajustement des composants de l'équipement pendant l'utilisation afin d'éviter tout desserrage ou débranchement accidentel.
Les ensembles d'équipements de protection dans lesquels le fonctionnement d'un composant de l'équipement est altéré par le fonctionnement d'un autre sont interdits.
Avant chaque utilisation d'un équipement de protection individuelle, il est important de procéder à une inspection visuelle approfondie pour s'assurer que l'équipement est en état de marche et qu'il fonctionne correctement avant son utilisation. Lors de l'inspection visuelle avant l'utilisation, toutes les parties de l'équipement doivent être vérifiées, en accordant une attention particulière à tout dommage, usure excessive, corrosion, abrasion, coupure ou dysfonctionnement. Une attention particulière doit être accordée aux unités individuelles :
- dans les harnais d'antichute, les harnais de hanche et les ceintures de maintien au travail pour les anneaux, les éléments de réglage, les points d'ancrage (anneaux), les sangles, les coutures, les boucles ;
- dans les amortisseurs de sécurité pour les anneaux d'ancrages, la sangle, les coutures, les gaines, les attaches ;
- dans les câbles textiles et les guides pour câble, boucles, cosses, attaches, dispositifs de réglage, épissures ;
- dans les câbles et guides pour câbles, fils, clips, boucles, cosses, attaches, éléments de réglage ;
- dans les antichutes à rappel automatique' pour câble ou sangle, fonctionnement correct de l'enrouleur et du mécanisme de verrouillage, boîtier, amortisseur, connecteurs ;
- dans les antichutes à rappel automatique' sur le corps de l'appareil, le glissement correct le long du guide, le fonctionnement du mécanisme de verrouillage, les rouleaux, les vis et les rivets, les fixations, l'amortisseur de sécurité ;
- dans les éléments métalliques (connecteurs, crochets, anneaux d'ancrage) du corps de support, le rivetage, le cliquet principal, le fonctionnement du mécanisme de verrouillage.
Au moins une fois par an, après tous les 12 mois d'utilisation, l'équipement de protection individuelle doit être mis hors service pour une inspection périodique complète. L'inspection périodique peut être effectuée par une personne compétente, bien informée et instruite. L'inspection peut également être effectuée par le fabricant de l'équipement ou son représentant autorisé.

Dans certains cas, si l'équipement de protection à une conception complexe et sophistiquée, comme les antichutes à rappel automatique', les inspections périodiques ne peuvent être effectuées que par le fabricant de l'équipement ou son représentant autorisé. Après l'inspection périodique, une date sera fixée pour la prochaine inspection.
Une inspection périodique régulière est essentielle pour l'état de l'équipement et la sécurité de l'utilisateur qui dépend de la pleine performance et de la durabilité de l'équipement.
Lors de l'inspection périodique, vérifiez la lisibilité de tous les marquages des équipements de sécurité (caractéristiques de l'équipement en question).
N'utilisez pas d'équipement dont le marquage est illisible.
Il est important pour la sécurité de l'utilisateur que, si l'équipement est vendu en dehors de son pays d'origine, le fournisseur de l'équipement doit fournir des instructions d'utilisation, d'entretien et des informations sur l'inspection et la réparation périodiques dans la langue du pays dans lequel l'équipement sera utilisé.
L'équipement de protection individuelle doit être immédiatement mis hors service et éliminé (ou d'autres procédures figurant dans le mode d'emploi doivent être suivies) s'il a été impliqué dans l'arrêt de la chute.
Les harnais de sécurité conformes à la norme EN 361 sont le seul dispositif de soutien du corps acceptable pour les systèmes antichute.
Le système antichute doit être connecté uniquement aux points des anneaux d'ancrage du harnais d'antichute (anneaux) marqués de la lettre majuscule « A ».
Le point d'ancrage (dispositif) de l'équipement de protection contre les chutes doit être de construction stable et dans une position qui limite la possibilité de chute et minimise la longueur de la chute libre. Le point d'ancrage de l'équipement doit être situé au-dessus du poste de travail de l'utilisateur. La forme et la conception du point d'ancrage de l'équipement doivent garantir que l'équipement est connecté en permanence et ne peut être déconnecté accidentellement. La résistance minimale du point d'ancrage de l'équipement doit être de 12 kN. L'utilisation de points d'ancrage d'équipement certifiés et marqués conformes à la norme EN 795 est recommandée.
Il est obligatoire de vérifier le dégagement sous le poste de travail où vous allez utiliser l'équipement de protection individuelle contre les chutes afin d'éviter de heurter des objets ou un plan inférieur lors de l'arrêt d'une chute.
La valeur de la distance requise sous la zone de travail doit être vérifiée dans le mode d'emploi de l'équipement de protection à utiliser. Lors de l'utilisation de l'appareil, vérifiez-le régulièrement en prêtant une attention particulière aux phénomènes dangereux et aux dommages affectant le fonctionnement de l'appareil et la sécurité de l'utilisateur, notamment : le bouclage et le glissement des cordes sur des arêtes vives, les chutes avec balancement, la conductivité, tout dommage tel que les coupures, les abrasions, la corrosion, l'exposition à des températures extrêmes, les effets néfastes des facteurs climatiques, l'exposition à des produits chimiques.
Les équipements de protection individuelle doivent être transportés dans un emballage qui les protège contre les dommages et l'humidité, par exemple dans des sacs en tissu imprégné ou dans des valises ou des boîtes en acier ou en plastique.
Les équipements de protection individuelle doivent être nettoyés de manière à ne pas endommager le matériau (matière première) à partir duquel l'équipement est fabriqué. Pour les textiles (rubans, cordes), utilisez des produits de nettoyage

ES - ATENCIÓN: Lea y comprenda este manual de usuario antes de utilizar este dispositivo.

A. DESCRIPCIÓN

El anticaídas retráctil automático ARROTOLATORE STOP es un componente del equipo protector personal contra caídas de una altura que cumple con la norma EN 360. El dispositivo proporciona protección para una persona. La longitud total del dispositivo es de 2,25 m. El peso máximo del usuario es de 140 kg.

B. DESCRIPCIÓN DE LOS ELEMENTOS

- 1. Mosquetón (conector) superior de anclaje: sirve para anclar el dispositivo a un punto de anclaje.
- 2. Mecanismo de retracción de la correa con dispositivo de bloqueo en la carcasa
- 3. etiqueta del dispositivo
- 4. correa de trabajo
- 5. micro absorbedor de energía
- 6. conector de la correa de trabajo con eslabón giratorio

C. DESCRIPCIÓN DEL ETIQUETADO

- (a) número de catálogo
- (b) identificación del establecimiento
- (c) mes/año de fabricación
- (d) marcado CE y número del organismo notificado responsable del control del proceso de fabricación del dispositivo
- (e) nota: leer las instrucciones antes de usar
- (f) número: año de la norma europea / tipo de dispositivo
- (g) dispositivo solo para uso vertical, la desviación de la correa de trabajo con respecto a la vertical solo se permite hasta 40°
- (h) peso máximo del usuario
- (i) designación del fabricante o distribuidor

D. FIJACIÓN DE LA CORREA DE TRABAJO DEL ANTICAÍDAS RETRÁCTIL AUTOMÁTICO A UN ARNÉS

el conector de la correa de trabajo del dispositivo debe fijarse en el punto de amarre delantero o trasero (hebillas) de un arnés conforme con la norma EN 361 - Figura 1
el mosquetón de la correa de trabajo no debe unirse a las hebillas del cinturón de mantenimiento de trabajo - Figura 2
no se puede colocar ninguna pieza entre el conector de la correa de trabajo y la hebilla de amarre del arnés - Figura 3
¡ATENCIÓN! El anticaídas retráctil automático ARROTOLATORE STOP solo puede estar equipado con mosquetones certificados conforme a la norma EN 362. El mosquetón de la correa de trabajo también debe estar provisto de un eslabón giratorio.

E. FIJACIÓN DEL ANTICAÍDAS RETRÁCTIL AUTOMÁTICO A UN PUNTO DE ANCLAJE

¡¡¡¡Atención!!! La forma y el diseño del punto de anclaje deben impedir que el dispositivo se desprenda o se deslice por sí solo.
El punto de anclaje al que se fija el anticaídas retráctil automático debe estar por encima del usuario y tener una resistencia estática mínima de 12 kN.
La forma y el diseño del punto de la estructura fija deben impedir que el dispositivo se desprenda o se deslice por sí solo.
Se recomienda el uso de puntos de anclaje marcados y certificados que cumplan con la norma EN 795.
El espacio libre requerido debajo del usuario (debajo del espacio de trabajo) debe ser de al menos 2,6 m.
El anticaídas retráctil automático solo debe utilizarse en sentido vertical. Durante el movimiento del trabajador, se permite una desviación del elemento de amarre de hasta 40° de la línea vertical - véase la figura 4.

F. INSPECCIÓN VISUAL ANTES DEL USO

Antes de cada uso del dispositivo, se debe realizar una inspección visual exhaustiva de todos los componentes (carcasa del dispositivo, correa de trabajo, mosquetones) para detectar daños mecánicos, químicos y térmicos. El funcionamiento del mecanismo de retracción y frenado también debe comprobarse tirando dinámicamente del mosquetón de la correa de trabajo. La correa debe bloquearse y cuando se suelta el agarre debe ser retraída libremente (tirada hacia adentro) por el dispositivo. El usuario del dispositivo realiza la inspección y el control del mismo.
Si hay alguna duda sobre el estado y funcionamiento correctos del dispositivo (por ejemplo, si no se bloquea o no se retrae la correa), este debe ponerse fuera de servicio inmediatamente y enviarse al fabricante o a su representante autorizado para que lo inspeccione detalladamente y repare.
Durante el uso, proteja todos los componentes del sistema del contacto con aceites, disolventes, ácidos y álcalis, llamas abiertas, astillas de metal calientes y objetos con bordes agudos. Evite utilizar el dispositivo en ambientes muy polvorientos y aceitosos. Al trabajar en estructuras de celosía (varios tipos de columnas, torres, andamios), evite el entrelazamiento de la correa de trabajo entre las distintas partes de la estructura. Si hay alguna duda sobre las condiciones en las que se va a utilizar el anticaídas retráctil automático, se debe contactar con el fabricante del dispositivo para determinar la posibilidad de uso del mismo en esas condiciones.

G. INSPECCIONES PERIÓDICAS

Al menos una vez cada 12 meses de uso, a partir de la fecha de la primera utilización, debe realizarse una inspección periódica del dispositivo. La inspección periódica debe ser llevada a cabo únicamente por una persona competente, con conocimientos y formación en la inspección periódica de los equipos protectores personales.
Las condiciones de uso pueden afectar a la frecuencia del mantenimiento periódico, que puede realizarse en intervalos más cortos que 12 meses de uso. Cada inspección periódica debe registrarse en la hoja de uso del dispositivo. Se recomienda marcar la fecha de la próxima inspección periódica en el dispositivo, por ejemplo, utilizando una etiqueta especial (k).

H. VIDA ÚTIL MÁXIMA

El dispositivo puede utilizarse durante 10 años a partir de la fecha de fabricación.
ATENCIÓN: La vida útil máxima depende de la intensidad y el entorno de uso. El uso del dispositivo en condiciones duras, con contacto frecuente con el agua, bordes afilados, a temperaturas extremas o expuesto a sustancias corrosivas puede hacer que quede fuera de servicio incluso después de un solo uso.

I. PUESTA FUERA DE SERVICIO

El equipo debe ponerse fuera de servicio inmediatamente y debe eliminarse (destruirse definitivamente) si ha estado implicado en la detención de una caída, no se ha sometido a una prueba periódica o hay alguna duda sobre su fiabilidad.

J. PRINCIPIOS DEL USO DE LOS EQUIPOS PROTECTORES PERSONALES CONTRA CAÍDAS DE UNA ALTURA

solo personas formadas en el uso de los equipos protectores personales pueden utilizarlos;
personas cuyo estado de salud pueda afectar a su seguridad durante el uso cotidiano o en caso de emergencia pueden usar equipos protectores personales;
prepare un plan de acción de emergencia que pueda utilizarse en el trabajo en caso de necesidad;
mientras esté suspendido en el equipo protector personal (por ejemplo, después de detener una caída), esté atento a los signos de lesión por suspensión;
para evitar los efectos negativos de la suspensión, asegúrese de preparar un plan de rescate adecuado. Se recomienda el uso de correas de apoyo;
está prohibido realizar cualquier modificación en el dispositivo sin el consentimiento por escrito del fabricante;
solo el fabricante del dispositivo o su representante autorizado pueden llevar a cabo cualquier reparación del mismo;
el equipo protector personal no debe utilizarse más que para su finalidad prevista;
los equipos protectores personales son equipos personales y deben ser utilizados por una sola persona;
antes de utilizarlo, asegúrese de que todos los elementos del dispositivo que componen el sistema de protección contra caídas de una altura funcionan correctamente juntos. Compruebe periódicamente las conexiones y el ajuste de los componentes del dispositivo para evitar que se aflojen o desconecten accidentalmente;
está prohibido el uso de los conjuntos de equipos protectores en los que el funcionamiento de cualquier componente del dispositivo se vea afectado por el funcionamiento de otro;
antes de cada uso del equipo protector personal, es importante realizar una inspección visual exhaustiva para asegurarse de que el equipo esté en condiciones y funcione correctamente;
durante la inspección visual antes del uso, se deben revisar todas las partes del equipo, prestando especial atención a cualquier daño, desgaste excesivo, corrosión, abrasiones, cortes o mal funcionamiento. Se debe prestar especial atención en los dispositivos individuales:
- en el arnés anticaídas, arnés de cadera y cinturones de mantenimiento de trabajo en las hebillas, los componentes de ajuste, los puntos de amarre (hebillas), las correas, las costuras y los bucles;
- en los absorbedor de energía en los lazos de amarre, la correa, las costuras, la carcasa y los conectores;
- en los cables y guías textiles en el cable, los lazos, los guardacabos, los conectores, los elementos de ajuste y los empalmes;
- en los cables y guías de acero en el cable, los alambres, los clips, los lazos, los guardacabos, los conectores y los elementos de ajuste;
- en los anticaídas retráctiles automáticos en el cable o la correa, el funcionamiento correcto del retractor y del mecanismo de bloqueo, la carcasa, el absorbedor de energía y los conectores;
- en los dispositivos anticaídas deslizantes en el cuerpo del dispositivo, el deslizamiento correcto a lo largo de la guía, el funcionamiento del mecanismo de bloqueo, los rodillos, los tornillos y remaches, los conectores y el absorbedor de energía;
- en los componentes metálicos (conectores, ganchos, elementos de amarre) en el cuerpo de soporte, el remachado, el triquete principal y el funcionamiento del mecanismo de bloqueo;
al menos una vez al año, después de cada 12 meses de uso, el equipo protector personal debe ponerse fuera de servicio para una inspección periódica completa. Una persona competente, con conocimientos y formación puede llevar a cabo la inspección periódica. También el fabricante del equipo o el representante autorizado del mismo pueden llevar a cabo la inspección periódica.
En algunos casos, si el equipo protector tiene un diseño complejo y sofisticado, como los anticaídas retráctiles automáticos, solo el fabricante del equipo o su representante autorizado pueden llevar a cabo las inspecciones periódicas. Tras la inspección periódica, se fijará una fecha para la siguiente inspección.
Las inspecciones periódicas regulares son esenciales para el estado del equipo y la seguridad del usuario, que depende del pleno rendimiento y la durabilidad del equipo.
Durante la inspección periódica, compruebe la legibilidad de todas las marcas del equipo protector (características del equipo en cuestión). No utilice equipos con marcas ilegibles.
Es importante para la seguridad del usuario que, si el equipo se vende fuera de su país de origen, el proveedor del equipo lo dote de instrucciones de uso, mantenimiento e información sobre la inspección periódica y la reparación en el idioma del país en el que se utilizará el equipo;
El equipo protector personal debe ponerse inmediatamente fuera de servicio y eliminarse (o deben seguirse otros procedimientos de las instrucciones de uso) si ha estado implicado en la detención de una caída;
el arnés anticaídas que cumple la norma EN 361 son el único dispositivo de mantenimiento del cuerpo aceptable para los sistemas anticaídas;
el sistema anticaídas solo puede conectarse a los puntos de amarre del arnés (hebillas, lazos) marcados con una letra «A» mayúscula;
el punto de anclaje (dispositivo) del equipo protector contra caídas de una altura debe ser de estructura estable y estar en una posición que limite la posibilidad de una caída y minimice la longitud de la caída libre. El punto de anclaje del equipo debe estar por encima del puesto de trabajo del usuario. La forma y el diseño del punto de anclaje del equipo deben garantizar que el equipo esté permanentemente conectado y no se desconecte accidentalmente. La resistencia mínima del punto de anclaje del equipo debe ser de 12 kN. Se recomienda el uso de puntos de anclaje de equipos certificados y marcados que cumplan con la norma EN 795;
es obligatorio comprobar el espacio libre debajo del puesto de trabajo en el que se va a utilizar el equipo protector personal contra caídas de una altura para evitar golpear objetos o un plano inferior al detener una caída.
El valor del espacio libre requerido debajo del puesto de trabajo debe comprobarse en las instrucciones de uso del equipo protector que se vaya a utilizar;
cuando utilice el equipo, revíselo regularmente, prestando especial atención a los fenómenos peligrosos y a los daños que afecten al funcionamiento del equipo y a la seguridad del usuario, en particular: el enredo y el deslizamiento de las cuerdas en los bordes afilados, las caídas por balanceo, la conductividad, cualquier daño como cortes, abrasiones, corrosión, la exposición a temperaturas extremas, los efectos adversos de los factores climáticos o la exposición a productos químicos. el equipo protector personal debe transportarse en embalajes que lo protejan de daños o de la humedad, por ejemplo, en bolsas de tejido impregnado o en maletas o cajas de acero o plástico<
el equipo protector personal debe limpiarse para no dañar el material (materia prima) del que está hecho. Para los tejidos (correa, cuerdas), utilice productos de limpieza para tejidos delicados. Puede limpiarse a mano o a máquina. Aclarar bien. Los absorbedores de energía solo deben limpiarse con un paño húmedo. El absorbedor de energía no debe sumergirse en el agua. Las piezas de plástico solo deben lavarse con agua. El equipo humedecido durante la limpieza o el uso debe secarse completamente en condiciones naturales, lejos de fuentes de calor.

Für die Ausstellung der EU-Baumusterprüfbescheinigung gemäß der Verordnung 2016/425 zuständige benannte Stelle:
PRS - No. 1463, Polski Rejestr Statków S.A. al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Polen
Für die Produktionsüberwachung zuständige benannte Stelle:
APAVE SUEUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

Für die Einträge auf der Gerätekarte ist der Betrieb verantwortlich, in dem die jeweilige Ausrüstung eingesetzt wird. Die Gerätekarte sollte vor der ersten Ausgabe der Ausrüstung zur Verwendung von der für die Schutzausrüstung am Arbeitsplatz zuständigen Person ausgefüllt werden.

Die Informationen zu den wiederkehrenden Werksinspektionen, Reparaturen und dem Grund für die Außerbetriebnahme werden von der für die wiederkehrende Inspektion der Schutzausrüstung am Arbeitsplatz zuständigen sachkundigen Person bereitgestellt. Die Gerätekarte sollte für die Dauer der Nutzung der Ausrüstung aufbewahrt werden. Es ist nicht erlaubt, eine persönliche Schutzausrüstung ohne eine ausgefüllte Gerätekarte zu verwenden.

MODELL UND TYP DER VORRICHTUNG			
SERIENNUMMER		KAUFDATUM	
KATALOGNUMMER		DATUM DER INDIENSTSTELLUNG	
HERSTELLUNGSDATUM		BENUTZERNAME	

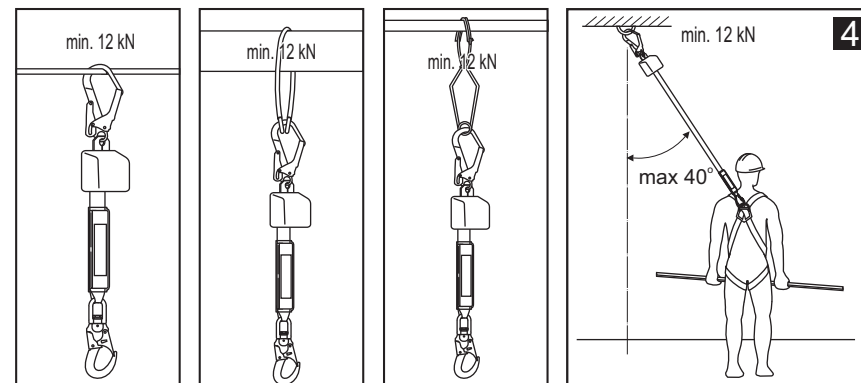
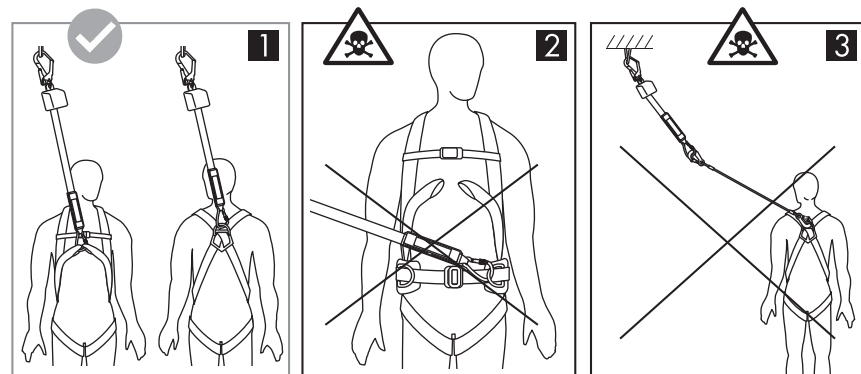
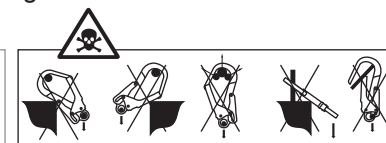
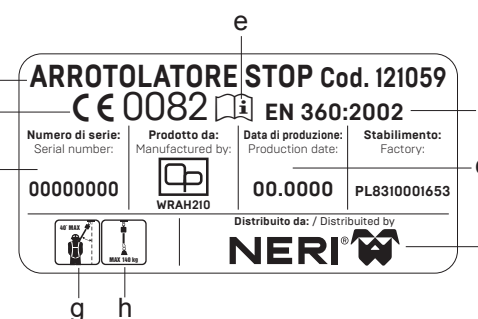
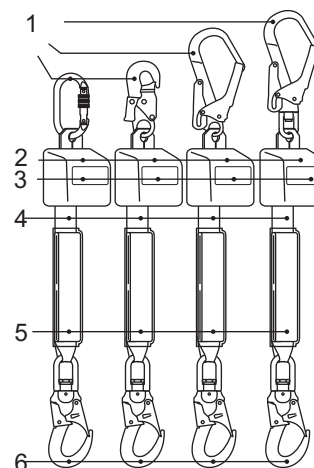
[illegible]NERI® 

Eingetragene Gemeinschaftsmarke Nr. 016928426
bei EUIPO - Alicante - Spanien - www.nerispa.com

NERI® 

CE 0082 EN 360:2002

**DE Höhensicherungsgerät
ARROTOLATORE STOP
Cod. 121059**



DE - ACHTUNG: Lesen Sie diese Gebrauchsanweisung durch, bevor Sie das Gerät benutzen.

A. BESCHREIBUNG

Das Höhensicherungsgerät ARROTOLATORE STOP ist ein Bestandteil der persönlichen Schutzausrüstung gegen Absturz gemäß der Norm EN 360.
Das Gerät ist für die Sicherung einer Person ausgelegt. Die Gesamtlänge des Geräts beträgt 2,25 m. Das maximale Benutzergewicht beträgt 140 kg.

B. AUFBAU

- 1. Oberes Verbindungselement - dient zur Befestigung des Geräts an einem Anschlagpunkt.
- 2. Aufrollvorrichtung mit Verriegelung im Gehäuse
- 3. Geräteetikett
- 4. Arbeitsband
- 5. Mikro-Falldämpfer
- 6. Verbindungselement des Arbeitsbandes mit Schwenker

C. BESCHREIBUNG DER KENNZEICHNUNG

- a) Artikelnummer
- b) Werksnummer
- c) Monat/Jahr der Seilherstellung
- d) CE-Kennzeichnung und die Nummer der benannten Notifizierungsstelle, die für die Kontrolle des Herstellungsprozesses des Geräts zuständig ist
- e) Hinweis: Vor Gebrauch die Gebrauchsanweisung lesen
- f) Nummer: Jahr der europäischen Norm/Gerätetyp
- g) Vorrichtung nur für den vertikalen Einsatz, Abweichung des Arbeitsbandes von der Vertikalen nur bis 40° zulässig
- h) Höchstgewicht des Benutzers
- i) Bezeichnung des Herstellers oder Händlers

D. BEFESTIGUNG DES ARBEITSBANDES DES HÖHENSICHERUNGSGERÄTS AN EINEM AUFFANGGURT

Das Verbindungselement des Arbeitsbandes muss an der vorderen oder hinteren Bandschlinge (Schnalle) eines Auffanggurts gemäß EN 361 befestigt werden - Abbildung 1
Das Verbindungselement des Arbeitsbandes darf nicht an den Schnallen des Arbeits-Haltegurtes befestigt werden - Abbildung 2
Zwischen dem Verbindungselement des Arbeitsbandes und der Bandschlinge des Auffanggurts dürfen keine zusätzliche angebracht werden - Abbildung 3
ACHTUNG Das Höhensicherungsgerät ARROTOLATORE STOP darf nur mit zertifizierten Verbindungselementen nach EN 362 ausgestattet werden. Die Verriegelung des Verbindungselements des Arbeitsbandes muss ebenfalls mit einem Schwenker versehen sein.

E. ANBRINGEN DES HÖHENSICHERUNGSGERÄTS AN EINEM ANSCHLAGPUNKT

Achtung!!! Form und Gestaltung des Anschlagpunktes müssen verhindern, dass sich das Höhensicherungsgerät von selbst löst oder abrutscht.
Der Anschlagpunkt für Höhensicherungsgerät sollte sich über dem Benutzer befinden und eine statische Festigkeit von min. 12 kN aufweisen. Form und Gestaltung des Anschlagpunktes müssen verhindern, dass sich das Höhensicherungsgerät von selbst löst oder abrutscht. Es wird empfohlen, gekennzeichnete und zertifizierte Anschlagpunkte zu verwenden, die der Norm EN 795 entsprechen.
Der benötigte freie Platz unter dem Benutzer (unter dem Arbeitsbereich) muss mindestens 2,6 m sein.
Das Höhensicherungsgerät darf nur in vertikaler Richtung verwendet werden. Während der Bewegung des Arbeiters darf das Arbeitsbandes bis zu 40 Grad von der vertikalen Linie abweichen - siehe Abbildung 4.

F. SICHTPRÜFUNG VOR DEM EINSATZ

Vor jedem Einsatz des Gerätes ist eine gründliche Sichtprüfung aller Bauteile (Gerätegehäuse, Arbeitsband, Verbindungselement) auf mechanische, chemische und thermische Beschädigungen durchzuführen. Die Funktion des Aufroll- und Bremsmechanismus sollte auch durch dynamisches Ziehen am Verbindungselement des Arbeitsbandes überprüft werden. Das Arbeitsband sollte einrasten, und wenn der Halt gelöst wird, sollte er von dem Gerät frei zurückgezogen (eingezogen) werden. Die Inspektion und Kontrolle wird von dem Benutzer des Geräts durchgeführt.
Bestehen Zweifel am ordnungsgemäßen Zustand und an der Funktionstüchtigkeit des Geräts (z. B. keine Verriegelung oder kein Aufrollen des aufgerollten Arbeitsbandes), so ist es unverzüglich außer Betrieb zu nehmen und zur eingehenden Prüfung und Reparatur an den Hersteller oder seinen Beauftragten zu senden.
Schützen Sie während des Gebrauchs alle Systemkomponenten vor dem Kontakt mit Ölen, Lösungsmitteln, Säuren und Laugen, offenen Flammen, heißen Metallsplittern und scharfkantigen Gegenständen. Vermeiden Sie die Verwendung des Geräts in stark staubigen und öligen Umgebungen.
Vermeiden Sie bei Arbeiten an Gitterkonstruktionen (verschiedene Arten von Säulen, Türmen, Gerüsten) die so genannte Verflechtung des Arbeitsbandes zwischen den einzelnen Teilen der Konstruktion. Bestehen Zweifel hinsichtlich der Bedingungen, unter denen das Höhensicherungsgerät verwendet werden soll, sollte der Hersteller kontaktiert werden, um die Anwendbarkeit des Geräts unter diesen Bedingungen zu bestimmen.

G. PERIODISCHE INSPEKTIONEN

Mindestens einmal alle 12 Monate, beginnend mit dem Datum der ersten Benutzung, sollte eine regelmäßige Inspektion des Geräts durchgeführt werden. Die wiederkehrende Prüfung darf nur von einer sachkundigen Person durchgeführt werden, die in der wiederkehrenden Prüfung von PSA sachkundig und geschult ist.
Die Verwendungsbedingungen können sich auf die Häufigkeit der regelmäßigen Wartung auswirken, die mehr als einmal nach jeweils 12 Monaten der Verwendung durchgeführt werden kann. Jede regelmäßige Inspektion muss in das Betriebsbuch des Geräts eingetragen werden. Es wird empfohlen, das Datum der nächsten periodischen Inspektion auf dem Gerät zu vermerken, z. B. mit einem speziellen Aufkleber (k).

H. MAXIMALE LEBENSDAUER

Das Gerät kann 10 Jahre lang ab dem Herstellungsdatum verwendet werden.
ACHTUNG: Die maximale Lebensdauer hängt von der Intensität und Umgebung der Nutzung ab. Die Verwendung des

Geräts unter rauen Bedingungen, bei häufigem Kontakt mit Wasser, scharfen Kanten, extremen Temperaturen oder korrosiven Substanzen kann dazu führen, dass es bereits nach einmaliger Verwendung außer Betrieb genommen wird.
I. AUSSERBETRIEBNAHME
Das Gerät muss sofort außer Betrieb genommen und entsorgt (endgültig zerstört) werden, wenn es in einen Auffangvorgang verwickelt war, nicht regelmäßig geprüft wurde oder Zweifel an seiner Zuverlässigkeit bestehen.

J. GRUNDPRINZIPIEN DER VERWENDUNG VON PERSÖNLICHER SCHUTZAUSRÜSTUNG GEGEN ABSTURZ

Persönliche Schutzausrüstungen (PSA) sollten nur von Personen benutzt werden, die in ihrer Verwendung geschult sind. Die PSA dürfen nicht von Personen benutzt werden, deren Gesundheitszustand ihre Sicherheit im Alltag oder in Notfällen beeinträchtigen kann.
Es sollte ein Notfallplan erstellt werden, der im Bedarfsfall am Arbeitsplatz eingesetzt werden kann.
Achten Sie beim Hängen in der PSA (z. B. nach dem Abfangen eines Sturzes) auf Anzeichen von Hängeverletzungen. Um die negativen Auswirkungen von Arbeiten in der Höhe zu vermeiden, ist es wichtig, dass ein geeigneter Notfallplan erstellt wird. Die Verwendung von Stützbändern wird empfohlen.
Es ist verboten, ohne schriftliche Genehmigung des Herstellers Änderungen an dem Gerät vorzunehmen.
Alle Reparaturen am Gerät dürfen nur vom Hersteller des Geräts oder seinem Beauftragten durchgeführt werden. Die persönliche Schutzausrüstung darf nur für den vorgesehenen Zweck verwendet werden.
PSA ist persönliche Ausrüstung und sollte von einer Person benutzt werden.
Stellen Sie vor der Benutzung sicher, dass alle Ausrüstungsgegenstände, aus denen sich das Absturzsicherungssystem zusammensetzt, richtig zusammenarbeiten. Überprüfen Sie regelmäßig die Anschlüsse und den Sitz der Gerätekomponenten, um ein versehentliches Lösen oder Trennen zu vermeiden.
Schutzausrüstungen, bei denen der Betrieb eines Ausrüstungsteils durch den Betrieb eines anderen gestört wird, sind verboten.
Wenn persönliche Schutzausrüstungen verwendet werden, sollten diese vor dem Einsatz gründlich überprüft werden, um sicherzustellen, dass sie funktionstüchtig sind und ordnungsgemäß funktionieren, bevor sie eingesetzt werden.
Bei der Sichtprüfung vor der Benutzung sollten alle Teile des Geräts überprüft werden, wobei besonders auf Beschädigungen, übermäßige Abnutzung, Korrosion, Abschrüfungen, Schnitte und Fehlfunktionen zu achten ist. In einzelnen Geräten sollte besonders darauf geachtet werden:
- bei Auffanggurten, Beckengurten und Stützgurten auf Verschlüsse, Verstellelemente, Bandschlingen (Schnallen), Gurtbänder, Nähte, Schlaufen;
- bei Falldämpfern auf Befestigungsschlaufen, Gurtbänder, Nähte, Gehäuse, Verschlüsse;
- bei Textilleisen und -führungen auf Seile, Schlaufen, Kauschen, Verschlüsse, Einstellvorrichtungen, Spleiß;e;
- bei Drahtseilen und -führungen auf Seile, Drähte, Klemmen, Schlaufen, Kauschen, Verstellelemente;
- bei Höhensicherungsgeräten auf Seile oder Gurtbänder, korrektes Funktionieren des Aufroll- und Verriegelungsmechanismus, Gehäuse, Stoßdämpfer, Verbindungselemente;
- bei mitlaufenden Auffanggeräten auf Gerätekörper, richtiges Gleiten auf der Führung, Funktion des Verriegelungsmechanismus, Rollen, Schrauben und Nieten, Befestigungselemente, Sicherheitsdämpfer;
- bei Metallteilen (Verbindungselemente, Haken, Verschlüsse) auf Tragkörper, Nieten, Hauptsperkklinke, Funktion des Verriegelungsmechanismus.
Mindestens einmal im Jahr, und zwar alle 12 Monate, müssen die PSA für eine gründliche periodische Inspektion außer Betrieb genommen werden.
Die periodische Inspektion kann von einer kompetenten, sachkundigen und geschulten Person durchgeführt werden. Die Inspektion kann auch vom Gerätehersteller oder seinem Bevollmächtigten durchgeführt werden.
In einigen Fällen, wenn die Schutzausrüstung eine komplexe Konstruktion aufweist, wie z. B. bei Höhensicherungsgeräten, können die regelmäßigen Überprüfungen nur vom Hersteller der Ausrüstung oder seinem Bevollmächtigten durchgeführt werden. Nach der periodischen Inspektion wird ein Termin für die nächste Inspektion festgelegt.
Eine regelmäßige periodische Inspektion ist für den Zustand des Geräts und die Sicherheit des Benutzers, die von der vollen Leistungsfähigkeit und Haltbarkeit des Geräts abhängt, unerlässlich.
Prüfen Sie bei der periodischen Inspektion die Lesbarkeit aller Kennzeichnungen der Sicherheitsausrüstung (ein Merkmal der betreffenden Ausrüstung). Verwenden Sie niemals Geräte mit unleserlicher Kennzeichnung.
Für die Sicherheit des Benutzers ist es wichtig, dass der Lieferant des Geräts, wenn es außerhalb seines Herkunftslandes verkauft wird, dem Gerät eine Gebrauchs- und Wartungsanleitung sowie Informationen über die regelmäßige Inspektion und Reparatur des Geräts in der Sprache des Landes beifügt, in dem es verwendet werden soll.
Die PSA muss sofort außer Betrieb genommen und gelöst werden (oder es sollten andere Verfahren aus der Gebrauchsanweisung befolgt werden), wenn sie an dem Sturz beteiligt war.
Nur Auffanggurte, die der EN 361 entsprechen, sind die einzige zulässige Körperstützvorrichtung für Auffangsysteme.
Das Auffangsystem darf nur an den mit dem Großbuchstaben "A" gekennzeichneten Bandschlingen (Schnallen, Schlaufen) des Auffanggurtes angeschlossen werden.
Die Anschlagpunkte (Vorrichtungen) für Absturzsicherungs-ausrüstungen sollten so stabil gestaltet und positioniert sein, dass die Möglichkeit eines Sturzes begrenzt und die Länge des freien Falls minimiert wird. Der Anschlagpunkt des Geräts sollte sich oberhalb des Arbeitsplatzes des Benutzers befinden. Form und Ausführung des Anschlagpunktes müssen sicherstellen, dass die Ausrüstung dauerhaft angeschlossen und nicht versehentlich getrennt wird. Die Mindeststärke des Anschlagpunktes der Ausrüstung sollte 12 kN betragen. Es wird empfohlen, zertifizierte und gekennzeichnete Gerätean-schlagpunkte zu verwenden, die der EN 795 entsprechen.
Es ist zwingend erforderlich, den Freiraum unter dem Arbeitsplatz, an dem Sie die persönliche Schutzausrüstung gegen Absturz verwenden, zu überprüfen, um zu vermeiden, dass Sie beim Auffangen eines Sturzes auf Gegenstände oder eine tiefere Ebene treffen.
Der Wert des erforderlichen Freiraums unter dem Arbeitsbereich sollte in der Gebrauchsanweisung der zu verwendenden Schutzausrüstung überprüft werden.
Bei der Verwendung des Geräts sollte es regelmäßig überprüft werden, wobei besonders auf gefährliche Erscheinungen und Schäden zu achten ist, die den Betrieb des Geräts und insbesondere die Sicherheit des Benutzers beeinträchtigen: Gewirr und Gleiten der Seile an scharfen Kanten, schwungvolle Stürze, Leitfähigkeit, Beschädigungen wie Schnitte, Abschrüfungen, Korrosion, Einwirkung extremer Temperaturen, ungünstige Witterungseinflüsse, Einwirkung von Chemikalien.
PSA müssen in einer Verpackung transportiert werden, die sie vor Beschädigung oder Nässe schützt, z. B. in Säcken aus imprägniertem Gewebe oder in Kisten oder Verschlägen aus Stahl oder Kunststoff.
Persönliche Schutzausrüstungen müssen so gereinigt werden, dass das Material (Rohmaterial), aus dem sie hergestellt sind, nicht beschädigt wird.
Verwenden Sie für Textilien (Bänder, Seile) Reinigungsmittel für empfindliche Stoffe. Sie können mit der Hand oder in der Waschmaschine gereinigt werden. Dann sollten sie gründlich abgespült werden. Falldämpfer sollten nur mit einem feuchten

Todos os artigos do equipamento de protecção contra quedas devem cumprir as instruções de utilização do equipamento e as normas aplicáveis: EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - para sistemas de paragem de quedas; EN 362 - para conectores; EN 341, EN1496, EN1497, EN1498, - para dispositivos de salvamento; EN 361- para arneses; EN 813 - para arneses de colo; EN 358 - para sistemas de apoio; EN 795 - para dispositivos de ancoragem.

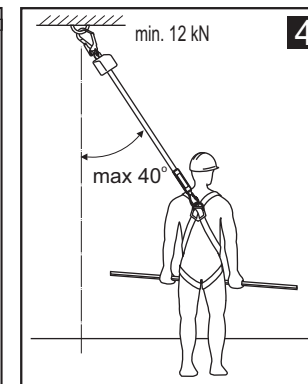
APAVE SUD EUROPE SAS (No 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANÇA

O registro de utilização deve ser preenchido antes da primeira libertação do equipamento para utilização pela pessoa competente e responsável no local de trabalho pelo equipamento de proteção. As informações sobre as inspeções periódicas técnicas, as reparações e o motivo da desativação do equipamento devem ser colocadas pela pessoa competente e responsável no local de trabalho pelas inspeções periódicas do equipamento de proteção.

O equipamento de proteção individual não pode ser utilizado sem um registo de utilização preenchido.

[illegible]

Marca Comunitária Depositada n. 016928426
em EUIPO - Alicante - Espanha - www.nerispa.com



PT - NOTA: Leia e compreenda este manual de instruções antes de utilizar este dispositivo.

A. DESCRIÇÃO

O dispositivo auto-frenagem ARROTOLATORE STOP é um componente do equipamento pessoal de protecção contra quedas em conformidade com a EN 360. O dispositivo fornece segurança para uma pessoa. O comprimento total da unidade é de 2,25 m. O peso máximo do utilizador é de 140 kg.

B. DESCRIÇÃO DOS ELEMENTOS

- 1. Trinco de fixação superior (ligação) - utilizado para fixar o dispositivo a um ponto da estrutura fixa (ponto de ancoragem)
- 2. Mecanismo de retracção da fita com dispositivo de bloqueio na caixa
- 3. etiqueta do aparelho
- 4. fita de trabalho
- 5. micro amortecedor de choque
- 6. trinco (ligação) de corda de trabalho com pivô

C. DESCRIÇÃO DA ROTULAGEM

- (a) o número de catálogo
- (b) identificação estabelecimento
- (c) mês/ano de fabrico
- (d) a marca CE e o número do organismo notificado responsável pela verificação do processo de fabrico do equipamento
- (e) nota: leia as instruções antes de usar
- (f) número: ano de norma europeia/tipo de aparelho
- (g) dispositivo para utilização apenas na vertical, o desvio da corda de trabalho em relação à vertical só é permitido até 40°
- (h) o peso máximo do utilizador
- (i) designação do fabricante ou distribuidor

D. FIXAR A CORDA DE TRABALHO DE UM DISPOSITIVO DE AUTO-FRENAGEM A UM ARNÊS

O trinco da corda de trabalho do dispositivo deve ser fixado ao ponto de fixação anterior ou posterior (fivela) de um arnês conforme com a EN 361 - figura 1
o trinco da correia de trabalho não deve ser preso às fivelas da corda apoiada - figura 2
não podem ser fixadas peças entre o trinco da corda de trabalho e o arnês - figura 3
NOTA. O dispositivo de auto-frenagem ARROTOLATORE STOP só pode ser equipado com trincos certificados em conformidade com a norma EN 362. O trinco da corda de trabalho deve também ser equipado com um pivô.

E. FIXAÇÃO DE UM DISPOSITIVO DE AUTO-FRENAGEM A UM PONTO NUMA ESTRUTURA FIXA

Nota!!! A forma e concepção do ponto de estrutura fixa deve impedir que o dispositivo se desprenda ou deslize sozinho. O ponto da estrutura fixa a que o dispositivo de auto-frenagem está ligado deve estar acima do utilizador e ter uma força estática de min. 12 kN. A forma e concepção do ponto de estrutura fixa deve impedir que o dispositivo se desprenda ou deslize sozinho. Recomenda-se a utilização de pontos de estrutura fixa marcados e certificados em conformidade com a norma EN 795. O espaço livre necessário debaixo do utilizador (debaixo do espaço de trabalho) deve ser min. 2,6 m. O dispositivo de auto-frenagem só deve ser utilizado na direcção vertical. Durante o movimento do trabalhador, é permitido um desvio do cabo de trabalho de até 40o da linha vertical - ver figura 4.

F. INSPECÇÃO VISUAL ANTES DA UTILIZAÇÃO

Antes de cada utilização do dispositivo, deve ser efectuada uma inspecção visual exaustiva de todos os componentes (caixa do dispositivo, corda de trabalho, trincos) para detectar danos mecânicos, químicos e térmicos. O funcionamento do mecanismo de retracção e frenagem também deve ser verificado puxando dinamicamente o trinco da corda de trabalho. A correia deve ser trancada no lugar, e quando a pega é libertada, deve ser livremente retraída (puxada para dentro) pela máquina. A inspecção e o controlo são efectuados pela pessoa que utiliza o equipamento. Se houver dúvidas quanto ao estado e funcionamento correctos do dispositivo (por exemplo, sem bloqueio ou sem retracção da corda retraída), este deve ser imediatamente retirado de serviço e enviado ao fabricante ou ao seu representante autorizado para inspecção detalhada e reparação. Quando em uso, proteger todos os componentes do sistema do contacto com óleos, solventes, ácidos e álcalis, chamas abertas, estilhaços de metal quente e objectos com arestas vivas. Evitar utilizar a unidade em ambientes muito poeirentos e oleosos. Ao trabalhar em estruturas treliçadas (vários tipos de colunas, torres, andaimes), evite o chamado entrelaçamento da corda de trabalho entre as partes individuais da estrutura. Se houver alguma dúvida quanto às condições em que o dispositivo de auto-frenagem deve ser utilizado, o fabricante do dispositivo deve ser contactado para determinar a aplicabilidade do dispositivo nessas condições.

G. INSPECÇÕES PERIÓDICAS

Pelo menos uma vez após cada 12 meses de utilização, a partir da data da primeira utilização, deve ser efectuada uma inspecção periódica do dispositivo. A inspecção periódica só deve ser efectuada por uma pessoa competente, com conhecimentos e formação na inspecção periódica dos EPI. As condições de utilização podem afectar a frequência da manutenção periódica, que pode ser realizada mais de uma vez após cada 12 meses de utilização. Cada inspecção periódica deve ser registada na folha de utilização do aparelho. Recomenda-se a marcação da data da próxima inspecção periódica na unidade, por exemplo, utilizando uma etiqueta especial (k).

H. PRAZO MÁXIMO DE VALIDADE

O dispositivo pode ser utilizado durante 10 anos a partir da data de fabrico. NOTA: A vida útil máxima depende da intensidade e do ambiente de utilização. A utilização do dispositivo em condições severas, com contacto frequente com água, arestas vivas, em temperaturas extremas ou exposto a substâncias corrosivas pode levar à sua retirada de serviço mesmo após uma utilização.

I. RETIRADA DE SERVIÇO

O arnês deve ser retirado de serviço imediatamente e deve ser eliminado (ser destruído permanentemente) se tiver estado envolvido numa detenção de queda ou não tenha passado um teste periódico ou se houver qualquer dúvida quanto à sua fiabilidade.

J. NORMAS PRINCIPAIS DA UTILIZAÇÃO DE EQUIPAMENTO DE PROTECÇÃO INDIVIDUAL CONTRA QUEDAS DE ALTURA

O EPI só deve ser utilizado por pessoas treinadas na sua utilização. O EPI não deve ser utilizado por pessoas cujo estado de saúde possa afectar a sua segurança durante a utilização diária ou em caso de emergência. Se deve preparar um plano de acção de emergência que possa ser utilizado no trabalho em caso de necessidade, enquanto estiver suspenso em EPI (por exemplo, após a paragem de uma queda), tenha cuidado com os sinais de ferimentos causados pela suspensão A fim de evitar os efeitos negativos da suspensão, assegurar que seja preparado um plano de salvamento adequado. A utilização de cintas de suporte é recomendada. É proibido fazer quaisquer modificações ao equipamento sem o consentimento escrito do fabricante. Qualquer reparação do equipamento só pode ser efectuada pelo fabricante do equipamento ou pelo seu representante autorizado. O equipamento de protecção individual não deve ser utilizado para outros fins que não sejam os previstos. O EPI é equipamento pessoal e deve ser utilizado por uma pessoa. Antes de usar, certifique-se de que todos os elementos do equipamento que compõe o sistema de protecção contra quedas estão a funcionar correctamente em conjunto. Verificar regularmente as ligações e o ajuste dos componentes do equipamento durante a utilização para evitar afrouxamentos ou desconexões acidentais. É proibido usar os conjuntos de equipamento de protecção em que o funcionamento de qualquer componente do equipamento é prejudicado pelo funcionamento de outro. Antes de cada utilização de equipamento de protecção individual, é importante efectuar uma inspecção visual completa para garantir que o equipamento está em condições de funcionamento e a funcionar correctamente antes da sua utilização. durante a inspecção visual antes da utilização, todas as partes do equipamento devem ser verificadas, prestando especial atenção a quaisquer danos, desgaste excessivo, corrosão, abrasões, cortes ou mau funcionamento. Deve ser dada especial atenção em unidades individuais: - em arnês de segurança, arnês de colo e cintas de trabalho suportado em fivelas, componentes de ajuste, pontos de fixação (fivelas) de engate, cintas, costuras, laços; - em amortecedores de segurança para anéis de fixação, cintas, costuras, invólucros, fechos; - em cabos têxteis e guias para cordas, laços, dedais, fechos, dispositivos de ajuste, emendas; - em cabos de arame e guias de aço para cordas, arames, grampos, laços, dedais, fixadores, elementos de ajuste; - em dispositivos de auto-travamento para corda ou cinta, para o funcionamento correcto do retrator e mecanismo de travamento, caixa, amortecedor de choques, conectores; - em dispositivos de auto-travamento no corpo do dispositivo, deslizamento correcto ao longo da guia, funcionamento do mecanismo de travamento, roletes, parafusos e rebites, fixadores, amortecedor de choque de segurança; - em componentes metálicos (conectores, ganchos, pegas) no corpo de suporte, rebilagem, trinco principal, funcionamento do mecanismo de bloqueio. Pelo menos uma vez por ano, após cada 12 meses de utilização, o EPI deve ser retirado de serviço para uma inspecção periódica minuciosa. A inspecção periódica pode ser realizada por uma pessoa competente, conhecedora e educada. A inspecção pode também ser efectuada pelo fabricante do equipamento ou pelo representante autorizado do fabricante. em alguns casos, se o equipamento de protecção tiver uma concepção complexa e sofisticada, como dispositivos de auto-travamento, as inspecções periódicas só podem ser efectuadas pelo fabricante do equipamento ou pelo seu representante autorizado. Após a revisão periódica, será fixada uma data para a próxima revisão. A manutenção periódica regular é essencial para o estado do equipamento e a segurança do utilizador, que depende do pleno desempenho e durabilidade do equipamento. Durante a inspecção periódica, verificar a legibilidade de todas as marcações do equipamento de segurança (característica do equipamento em questão). Não utilizar equipamento com marcação ilegível. É importante para a segurança do utilizador que, se o equipamento for vendido fora do seu país de origem, o fornecedor do equipamento deve equipar o equipamento com instruções de utilização, manutenção e informação sobre inspecção e reparação periódicas na língua do país em que o equipamento será utilizado. O EPI deve ser imediatamente retirado de serviço e eliminado (ou outros procedimentos nas instruções de utilização devem ser seguidos) se tiver estado envolvido na prisão de queda. Os arneses de segurança conformes com a norma EN 361 são o único dispositivo aceitável de suporte ao corpo para sistemas de paragem de quedas. O sistema de paragem de quedas só pode ser ligado aos pontos de fixação do arnês (fivelas, laços) marcados com uma letra maiúscula “A”. O ponto de ancoragem (dispositivo) do equipamento de protecção contra quedas deve ser de uma construção estável e numa posição que limite a possibilidade de uma queda e minimize o comprimento da queda livre. O ponto de ancoragem do equipamento deve estar acima do posto de trabalho do utilizador. A forma e concepção do ponto de ancoragem do equipamento deve assegurar que o equipamento esteja permanentemente ligado e não seja desligado acidentalmente. A força mínima do ponto de ancoragem do equipamento deve ser de 12 kN. Recomenda-se a utilização de pontos de ancoragem de equipamentos certificados e marcados em conformidade com a norma EN 795. É obrigatório verificar o espaço livre por baixo do posto de trabalho onde será utilizado equipamento pessoal de protecção contra quedas para evitar bater em objectos ou num plano inferior ao parar uma queda. O valor do espaço livre necessário sob a área de trabalho deve ser verificado nas instruções de utilização do equipamento de protecção a ser utilizado. Ao utilizar o equipamento, verificá-lo regularmente, prestando especial atenção aos fenómenos perigosos e danos que afectam o funcionamento do equipamento e a segurança do utilizador, em particular: laço e deslizamento das cordas em arestas vivas, quedas oscilantes, condutividade, quaisquer danos tais como cortes, abrasões, corrosão, exposição a temperaturas extremas, efeitos adversos de factores climáticos, exposição a produtos químicos. O EPI deve ser transportado em embalagens que o protejam de danos ou molhamento, por exemplo, em sacos feitos de tecido impregnado ou em malas ou caixas de aço ou plástico. O equipamento de protecção individual deve ser limpo de modo a não danificar o material (matéria-prima) do qual o equipa-

! wszystkie elementy sprzętu chroniącego przed upadkiem z wysokości muszą być zgodne z instrukcjami użytkowania sprzętu oraz obowiązującymi normami: EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - dla systemów powstrzymywania spadania; EN 362 - dla łączników; EN341, EN1496, EN1497, EN1498, - dla urządzeń ratowniczych; EN 361- dla szelek bezpieczeństwa; EN 813 - dla uprząży biodrowych; EN 358 - dla systemów do pracy w podparciu; EN 795 - urządzeń kotwiczących.

APAVE SUDEUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

Za wpisy w karcie użytkownika odpowiedzialny jest zakład pracy, w którym dany sprzęt jest użytkowany. Karta użytkownika, powinna być wypełniona przed pierwszym wydaniem sprzętu do użytkowania przez osobę kompetentną odpowiedzialną w zakładzie pracy za sprzęt ochronny. Informacje dotyczące fabrycznych przeglądów okresowych, napraw i powodu wycofania sprzętu z użytkowania są umieszczane przez osobę kompetentną odpowiedzialną w zakładzie pracy za przeglądy okresowe sprzętu ochronnego. Karta użytkownika powinna być przechowywana przez cały czas użytkowania sprzętu.

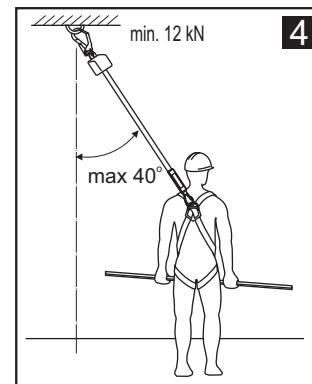
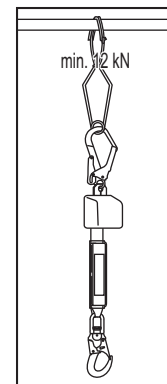
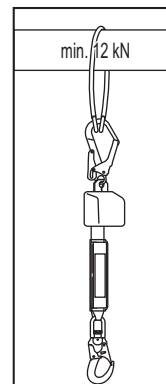
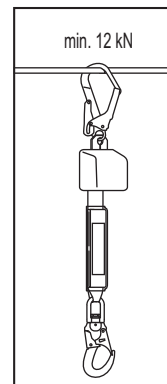
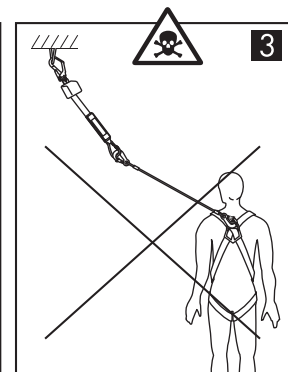
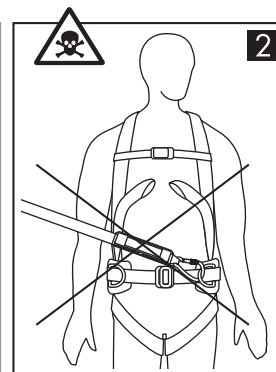
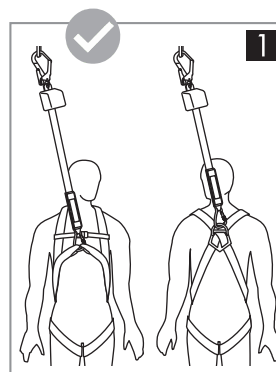
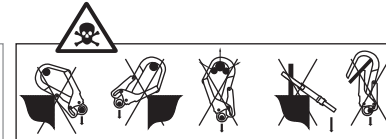
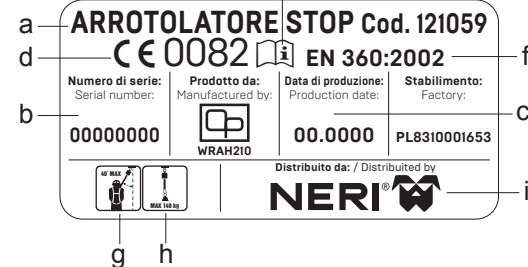
Nie wolno stosować indywidualnego sprzętu ochronnego nie posiadającego wypełnionej karty użytkownika.

MODEL I TYP URZĄDZENIA			
NUMER SERYJNY		DATA ZAKUPU	
NUMBER KATALOGOWY		DATA WPROWADZENIA DO UŻYTKOWANIA	
DATA PRODUKCJI		NAZWA UŻYTKOWNIKA	

[illegible]

NERI® 

Zarejestrowany wspólnotowy znak towarowy nr. 016928426
w EUIPO - Alicante - Hiszpania - www.nerispa.com



PL - UWAGA: Przed użyciem tego urządzenia należy przeczytać i zrozumieć tę instrukcję użytkownika.

A. OPIS

Urządzenie samohamowne ARROTOLATORE STOP jest składnikiem indywidualnego sprzętu chroniącego przed upadkiem z wysokości zgodnym z EN 360. Urządzenie stanowi zabezpieczenie dla jednej osoby. Całkowita długość urządzenia wynosi 2,25 m. Maksymalna waga użytkownika wynosi 140 kg.

B. OPIS ELEMENTÓW

- 1. Górny zatrzaśnik (łącznik) mocujący - służący do mocowania urządzenia do punktu konstrukcji stałej (punktu kotwiczenia
- 2. Mechanizm związający taśmę z blokadą w obudowie
- 3. etykieta urządzenia
- 4. taśma robocza
- 5. mikroamortyzator
- 6. zatrzaśnik (łącznik) taśmy roboczej wyposażony w krętlik

C. OPIS ZNAKOWANIA

- a) numer katalogowy
- b) twornicka oznaka
- c) miesiąc/rok produkcji
- d) znak CE i numer jednostki notyfikowanej odpowiedzialnej za kontrolę procesu produkcyjnego urządzenia
- e) uwaga: przed użyciem przeczytaj instrukcję
- f) numer: rok normy europejskiej/typ urządzenia
- g) urządzenie do zastosowania tylko w pionie odchylenie taśmy roboczej od pionu dozwolone tylko do 40o
- h) maksymalna waga użytkownika
- i) oznaczenie producenta lub dystrybutora

D. DOŁĄCZANIE TAŚMY ROBOCZEJ URZĄDZENIA SAMOHAMOWNEGO DO SZELEK BEZPIECZEŃSTWA

- zatrzaśnik taśmy roboczej urządzenia należy dołączyć do przedniego lub tylnego punktu (klamry) zaczepowego szelek bezpieczeństwa zgodnych z EN 361 - rys. 1
- nie wolno dołączać zatrzaśnika taśmy roboczej do klamer pasa do pracy w podparciu - rys. 2
- nie wolno dołączać jakichkolwiek elementów pomiędzy zatrzaśnikiem taśmy roboczej, a klamrą zaczepową szelek bezpieczeństwa - rys. 3
- UWAGA. Urządzenie samohamowne ARROTOLATORE STOP może być wyposażone tylko w certyfikowane zatrzaśniki zgodne z EN 362. Zatrzaśnik taśmy roboczej musi być wyposażony dodatkowo w krętlik.

E. DOŁĄCZANIE URZĄDZENIA SAMOHAMOWNEGO DO PUNKTU KONSTRUKCJI STAŁEJ

- Uwaga!!! Kształt i konstrukcja punktu konstrukcji stałej musi uniemożliwić samoistne odłączenie lub zsuniecie się urządzenia.
- Punkt konstrukcji stałej, do którego dołączone jest urządzenie samohamowne, powinien znajdować się ponad użytkownikiem i mieć wytrzymałość statyczną min. 12 kN. Kształt i konstrukcja punktu konstrukcji stałej musi uniemożliwić samoistne odłączenie lub zsuniecie się urządzenia. Zaleca się stosowanie oznaczonych i certyfikowanych punktów konstrukcji stałej zgodnych z EN 795.
- Wymagana wolna przestrzeń pod użytkownikiem (pod miejscem pracy) musi wynosić min. 2,6 m.
- Urządzenie samohamowne powinno być stosowane wyłącznie w kierunku pionowym. Podczas przemieszczania się pracownika dopuszcza się odchylenie linki roboczej do 40o od linii pionu - patrz rys. 4.

F. OGŁĘDZINY PRZED UŻYTKOWANIEM

Przed każdym zastosowaniem urządzenia należy dokonać dokładnych oględzin wszystkich części składowych (obudowy urządzenia, taśmy roboczej, zatrzaśników) pod względem uszkodzeń mechanicznych, chemicznych i termicznych. Należy również sprawdzić działanie mechanizmu związającego, poprzez dynamiczne pociągnięcie za zatrzaśnik taśmy roboczej . Taśma powinna się zablokować, a po zwolnieniu chwytu, powinna zostać swobodnie zwinięta (wciągnięta) przez urządzenie. Oględzin i sprawdzenia dokonuje osoba użytkująca urządzenie. Jeżeli wystąpią jakiekolwiek wątpliwości co do poprawnego stanu i działania urządzenia (np. brak blokowania lub nie zwinianie wyciągniętej taśmy należy wycofać je natychmiast z użytkowania i przesłać do producenta lub jego autoryzowanego przedstawiciela w celu przeprowadzenia szczegółowego przeglądu i naprawy. Podczas użytkowania należy chronić wszystkie elementy systemu przed kontaktem z olejami, rozpuszczalnikami, kwasami i zasadami, otwartym płomieniem, odpryskami gorących metali i przedmiotami o ostrych krawędziach. Należy unikać stosowania urządzenia w silnie zapyłonym i zaolejonym środowisku. Podczas pracy na konstrukcjach kratowych (różnego rodzaju słupy, wieże, rusztowania) należy unikać tzw. przeplatania taśmy roboczej pomiędzy poszczególnymi elementami konstrukcji. W przypadku jakichkolwiek wątpliwości co do warunków, w których ma być zastosowane urządzenie samohamowne należy zwrócić się do producenta urządzenia w celu określenia możliwości zastosowania urządzenia w tych warunkach.

G. PRZEGLĄDY OKRESOWE

Co najmniej raz po każdym 12 miesiącach użytkowania, zaczynając od daty pierwszego zastosowania, należy wykonać przegląd okresowy urządzenia. Przegląd okresowy może być wykonany wyłącznie przez osobę kompetentną, posiadającą odpowiednią wiedzę i wykształconą w zakresie przeglądów okresowych sprzętu ochrony indywidualnej. Warunki użytkowania urządzenia mogą wpłynąć na częstotliwość wykonywania przeglądów okresowych, które mogą być wykonywane częściej niż raz po każdym 12 miesiącach użytkowania. Każdy przegląd okresowy musi być odnotowany w karcie użytkownika urządzenia. Zalecane jest oznaczenie na urządzeniu daty następnego przeglądu okresowego, np. stosując specjalną etykietę (k).

H. MAKSYMALNY OKRES PRZYDATNOŚCI DO UŻYTKOWANIA

Urządzenie można użytkować przez 10 lat licząc od daty produkcji. UWAGA: Maksymalny okres użytkowania zależy od intensywności i środowiska użytkowania. Używanie urządzenia w ciężkich warunkach, przy częstym kontakcie z wodą, ostrymi krawędziami, w skrajnej temperaturze lub narażonego na działanie żrących substancji może prowadzić do jego wycofania z użytkowania nawet po jednym użyciu.

I. WYCOFANIE Z UŻYTKOWANIA

Urządzenie musi być natychmiast wycofane z użytkowania i poddane kasacji (zostać trwale zniszczone), jeśli brało udział w powstrzymaniu spadania, nie przeszło badania okresowego lub występują jakiekolwiek wątpliwości co do jego niezawodności.

J. GŁÓWNE ZASADY UŻYTKOWANIA INDYWIDUALNEGO SPRZĘTU CHRONIĄCEGO PRZED UPADKIEM Z WYSOKOŚCI

- ! indywidualny sprzęt ochronny powinien być stosowany wyłącznie przez osoby przeszkolone w zakresie jego stosowania.
- ! indywidualny sprzęt ochronny nie może być stosowany przez osoby, których stan zdrowia może wpłynąć na bezpieczeństwo podczas codziennego stosowania lub w trybie ratunkowym.
- ! należy przygotować plan akcji ratunkowej, który można będzie zastosować podczas pracy w przypadku wystąpienia takiej potrzeby.
- ! będąc podwieszonym w spręcie ochrony indywidualnej (np. po powstrzymaniu upadku) należy uważać na objawy urazu w wyniku podwieszenia
- ! w celu uniknięcia negatywnych skutków podwieszenia należy upewnić się, że przygotowany jest odpowiedni plan akcji ratowniczej. Zalecane jest stosowanie taśm wspierających .
- ! zabronione jest wykonywanie jakichkolwiek modyfikacji w spręcie bez pisemnej zgody producenta.
- ! jakiegokolwiek naprawy sprzętu mogą być wykonywane jedynie przez producenta sprzętu lub jego upoważnionego do tego przedstawiciela.
- ! indywidualny sprzęt ochronny nie może być używany niezgodnie ze swoim przeznaczeniem.
- ! indywidualny sprzęt ochronny jest sprzętem osobistym i powinien być używany przez jedną osobę.
- ! przed użyciem upewnij się czy wszystkie elementy sprzętu tworzącego system chroniący przed upadkiem współpracują ze sobą prawidłowo.
- Okresowo sprawdzaj połączenia i dopasowanie składników sprzętu w celu uniknięcia ich przypadkowego rozluźnienia lub rozłączenia.
- ! zabronione jest stosowanie zestawów sprzętu ochronnego, w którym funkcjonowanie jakiegokolwiek składnika sprzętu jest zakłócone przez działanie innego.
- ! przed każdym użyciem indywidualnego sprzętu ochronnego należy dokonać jego dokładnych oględzin przed zastosowaniem żeby mieć pewność, że urządzenie jest sprawne i działa poprawnie zanim je zastosujemy.
- ! podczas oględzin przed zastosowaniem należy sprawdzić wszystkie elementy sprzętu zwracając szczególną uwagę na jakiegokolwiek uszkodzenia, nadmierne zużycie, korozję, przetarcia, przecięcia oraz nieprawidłowe działanie. Należy zwrócić szczególną uwagę w poszczególnych urządzeniach:
- w szelkach bezpieczeństwa, uprzączach biodrowych i pasach do pracy w podparciu na klamry, elementy regulacyjne, punkty (klamry) zaczepowe, taśmy, szwy, szlufki;
- w amortyzatorach bezpieczeństwa na pętle zaczepowe, taśmę, szwy, obudowę, łączniki;
- w linkach i przewodnicach włókienniczych na linę, pętle, kausze, łączniki, elementy regulacyjne, zaploty;
- w linkach i przewodnicach stalowych na linę, druty, zaciski, pętle, kausze, łączniki, elementy regulacyjne;
- w urządzeniach samohamownych na linę lub taśmę, prawidłowe działanie związacza i mechanizmu blokującego, obudowę, amortyzator, łączniki;
- w urządzeniach samozaciaskowych na korpus urządzenia, prawidłowe przesuwanie się po prowadnicy, działanie mechanizmu blokującego, rolki, śruby i nity, łączniki, amortyzator bezpieczeństwa;
- w elementach metalowych (łącznikach, hakach, zaczepach) na korpus nośny, nitowanie, zapadkę główną, działanie mechanizmu blokującego.
- ! przynajmniej raz w roku, po każdym 12 miesiącach użytkowania indywidualny sprzęt ochronny musi być wycofany z użytkowania w celu wykonania dokładnego przeglądu okresowego. Przegląd okresowy może być wykonany przez osobę kompetentną, posiadającą odpowiednią wiedzę i wykształconą w tym zakresie. Przegląd może być wykonany również przez producenta sprzętu lub autoryzowanego przedstawiciela producenta.
- ! w niektórych przypadkach, jeżeli sprzęt ochronny ma skomplikowaną i złożoną konstrukcję jak np. urządzenia samohamowne, przeglądy okresowe mogą być wykonywane jedynie przez producenta sprzętu lub jego upoważnionego przedstawiciela. Po przeprowadzeniu przeglądu okresowego zostanie określona data następnego przeglądu.
- ! regularne przeglądy okresowe są zasadniczą sprawą jeżeli chodzi o stan sprzętu i bezpieczeństwo użytkownika, które zależy od pełnej sprawności i trwałości sprzętu.
- ! podczas przeglądu okresowego należy sprawdzić czytelność wszystkich oznaczeń sprzętu ochronnego (cecha danego urządzenia). Nie używać sprzętu z nieczytelnym znakowaniem.
- ! istotne dla bezpieczeństwa użytkownika jest, że jeżeli sprzęt jest sprzedawany poza obszar kraju swojego pochodzenia, dostawca sprzętu musi wyposażyć sprzęt w instrukcję użytkowania, konserwacji oraz informacje dotyczące przeglądów okresowych i napraw sprzętu w języku obowiązującym w kraju, w którym sprzęt będzie użytkowany.
- ! sprzęt ochrony indywidualnej musi być natychmiast wycofany z użytkowania i skasowany (lub inne procedury z instrukcji użytkowania powinny zostać zastosowane) jeżeli brał udział w powstrzymaniu spadania.
- ! tylko szelki bezpieczeństwa zgodne z EN 361 są jedynym dopuszczalnym urządzeniem podtrzymującym ciało użytkownika w systemach powstrzymywania spadania.
- ! system powstrzymywania spadania można dołączać wyłącznie do punktów (klamer, pętli) zaczepowych szelek bezpieczeństwa oznaczonych wielką literą "A"
- ! punkt (urządzenie) kotwiczenia sprzętu chroniącego przed upadkiem z wysokości powinien mieć stabilną konstrukcję i położenie ograniczające możliwość wystąpienia upadku oraz minimalizujące długość swobodnego spadku. Punkt kotwiczenia sprzętu powinien znajdować się powyżej stanowiska pracy użytkownika . Kształt i konstrukcja punktu kotwiczenia sprzętu musi zapewnić trwałe połączenie sprzętu i nie może doprowadzić do jego przypadkowego rozłączenia. Minimalna wytrzymałość punktu kotwiczenia sprzętu powinna wynosić 12 kN. Zalecane jest stosowanie certyfikowanych i oznaczonych punktów kotwiczenia sprzętu zgodnych z EN 795.
- ! obowiązkowo należy sprawdzić wolną przestrzeń pod stanowiskiem pracy, na którym będziemy używać indywidualnego sprzętu chroniącego przed upadkiem z wysokości w celu uniknięcia uderzenia w obiekty lub niższą płaszczyznę podczas powstrzymywania upadku.
- Wartość wymaganej wolnej przestrzeni pod miejscem pracy należy sprawdzić w instrukcji użytkowania sprzętu ochronnego, który zamierzamy zastosować.
- ! podczas użytkowania sprzętu należy regularnie go kontrolować zwracając szczególną uwagę na niebezpieczne zjawiska i uszkodzenia wpływające na działanie sprzętu i bezpieczeństwo użytkownika, a w szczególności na: zapętlanie i przesuwanie się lin na ostrych krawędziach, upadki wahadłowe, przewodnictwo prądu, jakiegokolwiek uszkodzenia jak przecięcia, przetarcia, korozja, oddziaływanie skrajnych temperatur, negatywne oddziaływanie czynników klimatycznych, działania chemikaliów.
- ! indywidualny sprzęt ochronny musi być transportowany w opakowaniach chroniących go przed uszkodzeniem czy zamoc-